



Lavoro, saldo positivo nel primo trimestre 2025



I dati diffusi dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro confermano una dinamica positiva e solida per il Piemonte: nel primo trimestre del 2025 il saldo delle posizioni di lavoro dipendenti è positivo per 2.087 unità, con una crescita congiunturale determinata in larga parte dall'aumento dei contratti a tempo indeterminato (+17.909). L'anno si è dunque aperto nel segno della stabilità occupazionale e di un sistema economico che, nonostante le incertezze internazionali, mostra resilienza e attrattività. Un segnale importante che si inserisce nella continuità con il 2024, che si era chiuso con un saldo positivo di 10.804 posizioni dipendenti.

segue a pag. 6



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 21 del 13 GIUGNO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	7
■ Biella /Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara /Vco	12
■ Torino	13
■ Cerèa, Piemontesi nel Mondo	16

Il presidente Cirio: «Piemonte sempre in aiuto delle piccole vittime delle guerre, come per gli ucraini»

Arrivati tre bambini malati da Gaza

All'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino. Hanno dai 2 agli 8 anni

Sono arrivati all'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino tre bambini provenienti da Gaza. Si tratta di un bimbo di 8 anni, accompagnato dal padre e dal fratello, che ha riportato lesioni da esplosione, ferite multiple e ustioni; un bambino di 2 anni, accompagnato da madre, padre e due fratelli, affetto da una rara malformazione congenita del cuore (che rappresenta circa l'1% di tutte le cardiopatie congenite); una bambina di 3 anni, accompagnata dalla mamma, dalla zia e dal fratello, affetta da cardiopatia congenita e immunodeficienza, che comporta frequenti infezioni polmonari e ricoveri ospedalieri ricorrenti. Questi tre bambini si aggiungono ai sei arrivati in questi mesi nell'ospedale torinese grazie alle attività di solidarietà e accoglienza messe in campo dalla Regione Piemonte, anche all'interno del programma di cooperazione internazionale Food for Gaza, a cui l'ente partecipa in collaborazione con il ministero degli Esteri. «Il Piemonte continua a essere protagonista nell'accoglienza dei bambini malati in fuga dalla guerra: l'abbiamo



All'ospedale Regina Margherita sono arrivati tre bambini palestinesi con le loro famiglie

fatto per i bambini dell'Ucraina e lo facciamo per i piccoli in arrivo da Gaza per offrire le cure di cui hanno bisogno e ospitalità alle famiglie, grazie anche alla rete di accoglienza del Terzo settore. Il nostro ospedale pediatrico è un'eccellenza a livello internazionale e proporrò che si chiami anche "ospedale dei bambini del mondo", perché qui tutti possono trovare cure di altissima qualità», afferma il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. «Come in altre circostanze analoghe, il sistema sanitario interviene con la propria professionalità e competenza medica per

curare bambini che provengono da zone del mondo martoriato dalla guerra - aggiunge l'assessore alla Sanità Federico Riboldi -. Desidero ringraziare tutti i medici, infermieri ed operatori sanitari del Regina Margherita, una delle tante eccellenze della sanità piemontese, che in questi frangenti dimostrano la loro grande internazionalità. La Regione è al loro fianco, come sempre, disponibile al supporto e ad ogni forma di aiuto concreto. L'augurio è che i bambini possano essere curati e possano tornare presto a sorridere e a vivere in un contesto diverso da quello, terribi-

le, dal quale provengono». Aggiunge l'assessore alla Cooperazione internazionale Maurizio Marrone: «Ancora una volta il Piemonte si conferma in prima fila nel supporto alla popolazione civile palestinese. Siamo orgogliosi di offrire il nostro piccolo contributo umanitario allontanando questi piccoli dalla guerra, nella speranza che si possa giungere al più presto ad un cessate il fuoco». La professoressa Franca Fagioli, direttore del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino del Regina Margherita, precisa che «nei prossimi giorni verranno sottoposti ad accertamenti diagnostici per valutare lo stato della malattia e pianificare le cure. Ringraziamo la rete di associazioni del Terzo settore, in particolare Ugi e Associazione Bambini Cardiopatici, grazie alle quali sarà possibile accogliere le loro famiglie. Ancora una volta il Piemonte e l'ospedale Regina Margherita si confermano modello di cooperazione internazionale e di solidarietà».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/al-regina-margherita-tre-bambini-malati-gaza>

I risultati e gli impatti del Fesr 2014-2020

Oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti, 19.095 imprese coinvolte, 21.300 rapporti di lavoro stabili attivati, 19 infrastrutture di ricerca realizzate, 91.700 tonnellate di anidride carbonica risparmiate: è decisamente positivo lusinghiero l'esito finale del programma operativo 2014-2020 del Fondo europeo di sviluppo regionale, uno dei principali strumenti per lo sviluppo economico e territoriale del Piemonte.

Le risorse sono state impiegate per rafforzare la competitività delle imprese, incentivare la ricerca e

l'innovazione, accompagnare la transizione digitale e promuovere un mo-

dello di crescita sostenibile. Per ogni euro pubblico investito, le imprese hanno contribuito con 1,43 euro in attività di ricerca e sviluppo (in crescita rispetto al 2007-2013).

Sono state inoltre gettate le basi per la nuova programmazione 2021-2027, orientata alle grandi transizioni verde e digitale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la coesione economica e territoriale del Piemonte, che ha una dotazione complessiva di un miliardo e mezzo di euro e che ad oggi è arrivata a metà percorso.

I risultati ottenuti sono stati illustrati dagli assessori regionali alle Attività produttive Andrea Tronzano e all'Innovazione Matteo Marnati nel corso di un evento svoltosi nelle Officine Grandi Riparazioni di Torino.

«È stato uno dei principali motori dello sviluppo economico del Piemonte, accompagnando le imprese lungo un percorso di crescita, innovazione e apertura ai mercati internazionali - ha rilevato il presidente Cirio - Oggi possiamo affermare che le



Al Grattacielo della Regione Piemonte sono stati presentati i risultati del Fesr 2014-2020

risorse europee sono state utilizzate con una visione strategica e orientata ai risultati. Questo programma ha rappresentato un progetto organico, costruito su basi solide, pensato per guidare la trasformazione del Piemonte verso un modello di regione moderna, competitiva, sostenibile e pronta alle sfide future. Con l'esperienza acquisita e la volontà di continuare a investire nella crescita dei territori, nell'innovazione e nella qualità della vita dei cittadini stiamo affrontando la nuova programmazione 2021-2027, di cui siamo a metà percorso».

L'assessore Tronzano ha evidenziato

che «i numeri parlano chiaro: le imprese piemontesi hanno creduto nelle opportunità offerte dalla programmazione europea, contribuendo con capitale proprio in misura crescente. Il rapporto di 1,43 euro privati per ogni euro pubblico investito in ricerca e sviluppo dimostra che gli strumenti introdotti hanno saputo attivare fiducia, visione e capacità progettuale. Questo è il modello da cui siamo ripartiti, puntando sempre di più sul coinvolgimento attivo del sistema produttivo».

L'assessore Marnati si è soffermato sul fatto che «con gli investimenti in ricerca, digitale e tecnologie emergenti abbiamo posto le fondamenta di un Piemonte più moderno, sostenibile e competitivo. Le nuove infrastrutture di ricerca, le piattaforme digitali e i progetti di banda ultra-larga hanno rafforzato l'interconnessione tra mondo scientifico, imprese e Pubblica amministrazione. Forti di questa esperienza stiamo proseguendo nella programmazione 2021-2027 con strumenti ancora più mirati e un forte orientamento all'innovazione».

segue a pag. 5



Vialattea, impianti aperti anche in estate

(a pag. 14)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Arrivati al Regina Margherita tre bambini malati da Gaza
Lavoro, saldo positivo nel primo trimestre
I risultati e gli impatti del Fesr 2014-2020
L'assessore Marco Gabusi:
La Torino- Bardonecchia
«in costante miglioramento»
Presentata la tappa piemontese dell'Appennino Bike Tour 2025
Missione istituzionale in Ucraina
Petronas di Villastellone, «preoccupazione e amarezza»
Il Piemonte in Svezia, alla fiera forestale Elmia Wood 2025
Un dinosauro al Grattacielo Piemonte
Blocco delle auto Euro 5, annunciato emendamento
La "Salida Oficial" della Vuelta 2025

● Alessandria / Asti

Da sabato 14 giugno "The Essence of Water" al Castello di Casale Monferrato
Merana in festa con la 30° Sagra del Raviolo Casalingo al "Plin"
Guglielmo Caccia 2025, mostra tra Asti e Moncalvo
Al via la 47esima edizione del Festival AstiTeatro



● Biella / Vercelli

Biella e Vercelli: prospettive occupazionali per giugno 2025
Le coperte delle valli Biellesi in mostra
Riapre la Locanda delle Lame del Sesia ad Albano Verellese
Totem interattivo al Museo Leone

● Cuneo



De.Co. per il racconto di un territorio
Alba, verso una raccolta differenziata di qualità
Festa di Sant'Antonio da Padova a Sant'Antonio di Aradolo
Cuneo, un pannello poetico al Parco Parri
Bra, 80 appuntamenti in 12 settimane
Targa alla Famija Albèisa per i 70 anni di attività
Borgo San Dalmazzo, concerto solidale per il Kenya
Bra, area verde intitolata all'ex preside Marisa Robella
Cuno, in nome del Giusto, don Raimondo Viale
Panchina rossa all'ospedale di Savigliano contro la violenza di genere
A Beinette e Monastero Vasco, copie della Costituzione consegnate ai neo 18enni

● Novara / Vco

Novara e Vco: il mercato del lavoro del mese di giugno 2025
"Team for Teen", supporto ai giovani
"Montagne senza confini" fra l'Italia e la Svizzera
A Franco Bernini il Premio letterario Amalago

● Torino



Alfred Eisenstaedt in mostra a Camera
Andrea Chénier al Teatro Regio
Con Kiss Kiss Way concerti gratuiti in piazza Castello
Padel solidale per la lotta ai tumori al Motovelodromo
Le Giornate dell'Archeologia nel torinese
Professione Orchestra in concerto a Torino e Pinerolo
Vialattea, impianti aperti anche in estate
Da Walter Bonatti ad Alberto Re a Bardonecchia
Giaveno, oltre 100 eventi fino a settembre
Letti di Notte a Carmagnola
On line ValliWelfare portale per Val di Susa e Valsangone

● Cerèa, Piemontesi nel Mondo

Il Museo dell'Emigrazione riapre a Frossasco
Da Floresta (Uruguay) a Bra
Webinar dei piemontesi in Messico
"Una passeggiata per Torino"
Piemontesi a Roma ad un convegno sul Castello di Racconigi



Il bilancio del Por Fesr del Piemonte 2014-2020 per innovazione, competitività, transizione ecologica e digitale

Oltre un miliardo di finanziamenti

Con 19.095 imprese coinvolte e 21.300 rapporto di lavoro stabili attivati

segue da pag. 1

Risultati e impatti in sintesi

I fondi gestiti, 965 milioni di euro equamente suddivisi tra risorse europee, statali e regionali, hanno prodotto un impatto tangibile in termini di occupazione, innovazione, competitività e transizione ecologica e digitale.

Asse I – Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Quello con il maggior volume di risorse, destinato a rafforzare il sistema della ricerca e dell'innovazione, ha prodotto risultati significativi: 695 milioni di euro di investimenti complessivi; oltre

1.000 progetti di ricerca e innovazione realizzati; 21.304 posti di lavoro stabili attivati grazie ai finanziamenti; 19 nuove infrastrutture di ricerca in ambiti strategici come intelligenza artificiale, mecatronica, neuroscienze, fotocinica e Ict.

Asse II – Agenda Digitale

La digitalizzazione è stata al centro delle strategie regionali per la modernizzazione della Pa e dei servizi: 10 iniziative strategiche attuate; interventi mirati su estensione della banda ultralarga, digitalizzazione dei servizi pubblici, creazione di piattaforme per l'interoperabilità dei dati pubblici

Asse III – Competitività dei sistemi produttivi

Ha sostenuto in modo capillare il tessuto imprenditoriale piemontese: 20 milioni destinati a Progetti integrati di filiera e voucher per fiere internazionali; 1.200 pmi coinvolte nelle filiere produttive d'eccellenza; +10% di propensione all'export tra le imprese beneficiarie; 1,43 euro di investimento privato per ogni euro pubblico investito in ricerca e innovazione

Asse IV – Energia sostenibile e Qualità della vita

Importanti risultati sono stati raggiunti sul fronte della transizione energetica e ambientale: 91.693 tonnellate di Co2 risparmiate; riqualificazione energetica di 230 impre-



se e 29 edifici pubblici (scuole, centri culturali e sportivi)

Asse V – Tutela dell'ambiente e Valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Sono stati promossi interventi di tutela ambientale, riqualificazione paesaggistica e valorizzazione culturale, integrati con le azioni sull'energia e lo sviluppo urbano. L'asse ha contribuito alla resilienza dei territori e alla fruizione sostenibile del patrimonio locale.

Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile

Grazie alle Strategie Urbane Sostenibili ha attivato: 18 interventi nei capoluoghi di provincia piemontesi, con focus su riqualificazione urbana, mobilità sostenibile, efficientamento energetico, valorizzazione del patrimonio culturale; progetti emblematici sono stati la riqualificazione della Casa del Fiume a Cuneo, la nuova illuminazione intelligente e il restauro del Castello Visconteo Sforzesco a Novara, il restauro della Torre Campanaria a Vercelli, la valorizzazione di ville storiche a Verbania.

Asse VII – Assistenza Tecnica

L'assistenza tecnica ha garantito la corretta gestione del programma, il monitoraggio delle azioni e l'efficienza amministrativa nell'attuazione degli interventi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/risultati-impatti-fesr-2014-2020>

L'ASSESSORE MARCO GABUSI

La Torino- Bardonecchia «in costante miglioramento»



«Puntualità ed affidabilità sono in netto miglioramento dalla primavera e sulla linea non sono previsti altri lavori impattanti. Lo scenario futuro sarà quello del collegamento diretto con l'aeroporto di Torino Caselle, che si realizzerà contestualmente alla realizzazione del passante Porta Nuova-Porta Susa nel 2028»: è quanto ha dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi al termine dell'incontro sulla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia che aveva convocato su richiesta dei rappresentanti delle Unioni montane della Valsusa con i responsabili piemontesi di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia.

Dall'incontro è stato puntualizzato che la tratta ha scontato la chiusura della galleria del Frejus, riaperta al traffico ferroviario a fine marzo dopo 18 mesi di interruzione ed Rfi ha spiegato di aver lavorato "in ombra" al gestore francese, ovvero ha usufruito della chiusura forzata anticipando attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre al consolidamento delle gallerie di Serre La Voute ed Exilles programmate per quest'anno. Ciò ha permesso di recuperare tempo e di consentire maggiori risultati, tanto che da febbraio è tornata su livelli di affidabilità in linea con le prestazioni storiche. Si è parlato anche di stazioni, ricordando che Bussoleno e Susa rientrano nel circuito di Sala Blu, il servizio di Rfi dedicato ai viaggiatori con difficoltà di movimento anche temporanea, e che sale d'attesa, servizi igienici, monitor e suppellettili varie sono spesso bersaglio di atti vandalici che ne causano la temporanea chiusura per il ripristino, come è successo di recente a Bardonecchia. «Chiederemo a Fs Security di monitorare con particolare attenzione», ha anticipato Gabusi ricordando la sperimentazione delle bodycam partita di recente anche in Piemonte. Per i prossimi quattro mesi, gli operatori di Fs Security hanno a disposizione nove dispositivi con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e la tutela del personale e dei viaggiatori nelle stazioni e sui principali collegamenti ferroviari del Piemonte. Investimenti programmati, infine, per riqualificare le stazioni principali della linea: si provvederà ad adeguare i marciapiedi a Rosta e Avigliana.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ferrovia-torino-bardonecchia-costante-miglioramento>

Presentata la tappa piemontese dell'Appennino Bike Tour 2025

Presentata al Grattacielo della Regione Piemonte la tappa piemontese dell'Abt Festival – Appennino Bike Tour 2025, che si terrà a Sessame (At) sabato 21 giugno. Presenti (in foto) l'assessore regionale Marco Gabusi, il sindaco di Sessame Paolo Carlo Milano e il direttore generale di Vivi Appennino Enrico Della Torre, promotore dell'iniziativa. Sessame sarà l'unico Comune del Piemonte a ospitare una tappa dell'Appennino Bike Tour, il grande progetto di valorizzazione della Ciclovía dell'Appennino, 2.600 km su due ruote attraverso 14 Regioni italiane, unendo mobilità sostenibile, turismo lento e scoperta del territorio.

«Il Piemonte - ha dichiarato Gabusi - si conferma protagonista nello sviluppo della mobilità dolce e del cicloturismo, settori sempre più strategici per unire sostenibilità, benessere e promozione del territorio. Accogliere una tappa dell'Appennino Bike Tour è motivo di orgoglio: è un'occasione per valorizzare i nostri



borghi, incentivare un turismo rispettoso dell'ambiente e costruire nuove opportunità per l'economia locale. Come Regione, continueremo a investire con decisione sulle ciclovie e sulle reti infrastrutturali che accompagnano questo tipo di turismo attivo e consapevole».

Lavoro: in Piemonte saldo positivo nel primo trimestre 2025

segue da pag. 1

«Sono numeri che parlano da soli - commenta Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione - e che dimostrano quanto la strada intrapresa sia quella giusta: investimenti mirati, formazione professionale di qualità, incentivi al lavoro stabile, ascolto del territorio e centralità della persona stanno facendo la differenza. Il Piemonte cresce e lo fa nella direzione della stabilità e della qualità dell'occupazione».

Tra i dati più rilevanti spicca quello relativo all'occupazione femminile, che risulta assolutamente dominante: su 2.087 nuove posizioni, ben 1.900 riguardano donne, mentre per gli uomini il saldo è di +187. Dal punto di vista territoriale, la crescita è trainata soprattutto dalle province di Torino (+1.835) e Novara (+571).

«È un risultato straordinario - evidenzia il vicepresidente -

che dimostra quanto le nostre politiche abbiano inciso in modo concreto sull'inclusione lavorativa delle donne. I numeri non lasciano spazio a interpretazioni: quando si creano le condizioni giuste, dalla formazione al welfare aziendale, dalla conciliazione vita-lavoro agli incentivi all'assunzione, il talento femminile trova spazio e contribuisce in modo determinante alla crescita del nostro sistema produttivo. In un periodo storico contraddistinto da forti cambiamenti e importanti sfide portiamo avanti azioni concrete, fondate su serietà, visione e risultati misurabili. È la politica dei fatti, quella che mette al centro il lavoro e la dignità della persona. Continueremo a seguirla con determinazione, perché crediamo che il lavoro non sia solo un diritto: è una forma di libertà e di riscatto sociale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lavoro-piemonte-saldo-positivo-nel-primo-trimestre-2025>

Con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ed il sindaco Stefano Lo Russo, su invito del Governo di Kiev

Missione istituzionale in Ucraina

Per partecipare al summit delle città europee "Uniti per la pace e la sicurezza"



Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, con il sindaco di Kharkiv, Igor Terekhov. Con il sindaco di Torino Stefano Lo Russo ha poi visitato l'ospedale pediatrico Okhmatdyt, che si occupa dei bambini malati oncologici e dal 2022 di quelli feriti e amputati dalla guerra e della loro riabilitazione fisica e psicologica

Missione istituzionale a Kiev per il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino e vicepresidente nazionale di Anci con delega alle Politiche comunitarie e internazionali Stefano Lo Russo: su invito del Governo ucraino hanno partecipato alla seconda giornata di lavori del terzo Summit internazionale delle Città europee e delle Regioni, intitolato "Uniti per la pace e la sicurezza".

La presenza nella capitale dell'Ucraina è stata anche l'occasione per una serie di incontri volti a sottolineare la

disponibilità delle due istituzioni alla cooperazione internazionale e alla solidarietà alla comunità colpita dalla guerra. «Per parlare di ricostruzione è necessario che prima ci sia la pace, e il fatto di aver vissuto una notte come quella che abbiamo passato ci fa capire che la strada è ancora lunga - ha dichiarato il presidente Cirio -. Come il Piemonte è protagonista nell'aiuto e nell'accoglienza, anche per la ricostruzione siamo a disposizione, noi, le nostre imprese, le nostre Università per la grande opera di ricostruzione dell'Ucraina». Ha aggiunto Lo Russo: «Essere qui oggi è stata l'opportunità per ribadire che le città hanno un ruolo fondamentale nella ricostruzione. Sono tante le necessità che questo territorio devastato dal conflitto tocca con mano, ma altrettante le opportunità per i Comuni italiani per offrire solidarietà. Come Anci stiamo collaborando con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale all'organizzazione della conferenza sulla ricostruzione che si terrà a luglio a Roma e contribuiremo a coordinare le operazioni di aiuto delle città italiane alle città ucraine e alle loro popolazioni».

Gli incontri. La giornata è iniziata nella sede dell'ambasciata italiana, dove Cirio e Lo Russo hanno incontrato il sindaco di Kharkiv, Igor Terekhov. Kharkiv, che si trova a 40 chilometri dal confine russo, ha visto una importante percentuale delle abitazioni cittadine andare distrutte nel conflitto e oggi si trova nella difficoltà non solo di dover accogliere le molte persone rimaste senza casa, ma anche i moltissimi profughi provenienti dalle regioni più ad est. Il sindaco Lo Russo gli ha comunicato l'immediata disponibilità di una decina di autobus Iveco 491, messi a disposizione di Gtt, cui potranno aggiungersene fino ad altri 60 entro la prima metà del 2026, corredati di ricambi per la necessaria manutenzione. I bus potranno dunque contribuire a riattivare una rete di tra-



Incontri con le istituzioni e l'ospedale Okhmatdyt, attaccato dai missili russi



per l'Ucraina di piazza Maidan, presidente e sindaco sono tornati al Summit per prendere parte al panel sullo sviluppo economico delle Regioni con il vice primo ministro e ministro all'Economia Julija Anatoliïvna Svyrydenko, l'ambasciatrice dell'Unione Europea in Ucraina Katarína Mathernová, l'ambasciatore della Repubblica Tedesca in Ucraina Martin Jager, il rappresentante dell'United Nations Development Programme Jaco Cilliers, la responsabile dei progetti infrastrutturali per l'Est Europa della European Investment Bank Kristina Mikulova, il direttore esecutivo della Ukrainian Cluster Alliance per l'industria Oleksandr Yurchak e il Ceo di Bila Tserkva Industrial Park Andrij Ropitskyi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/uniti-per-pace-sicurezza-ricostruzione-dellucraina>

sporto pubblico sul territorio, a beneficio della popolazione rimasta in città.

Successivamente, presidente e sindaco hanno visitato l'ospedale pediatrico Okhmatdyt, dove sono attivi i progetti della Fondazione Soletterre, che si occupa dei bambini malati oncologici e dal 2022 di quelli feriti e amputati dalla guerra e della loro riabilitazione fisica e psicologica.

Okhmatdyt è l'ospedale pediatrico più grande dell'Ucraina e accoglie, ogni anno, oltre 20 mila bambini e bambine. Nel luglio 2024 è stato colpito da un attacco dei missili russi riportando ingenti danni che hanno costretto a spostare parte dei 700 bambini ricoverati in altre zone. Bambini come quelli accolti in questi anni di guerra all'ospedale Regina Margherita di Torino, per dare loro le cure necessarie e assistenza e supporto alle loro famiglie. In campo c'è anche un progetto che coinvolge ospedali e il Politecnico di Torino per quanto riguarda lo studio e la realizzazione di protesi pediatriche e per adulti.

Il presidente Cirio ha poi incontrato Irina Karabut e Maria Cernenko, rispettivamente sindache di Krasnokutsk e di Rohan, due centri della zona di Kharkiv, che gli hanno consegnato la cittadinanza onoraria per riconoscenza per l'aiuto che in questi anni è arrivato dal Piemonte, anche grazie all'attività dell'associazione Memoria Viva.

Cirio e Lo Russo hanno incontrato il sindaco di Kiev, Vitaly Klitchko. A seguire, il sindaco Lo Russo ha incontrato il vice primo ministro per la Ricostruzione del Governo ucraino Oleksii Kuleba.

Dopo una visita al Muro della Memoria dei caduti

INTERVENTO DEL VICEPRESIDENTE CHIORINO

Petronas di Villastellone, «preoccupazione e amarezza»



Il vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte Elena Chiorino e il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco hanno accolto con «profonda preoccupazione e amarezza» la decisione di Stellantis di non rinnovare a fine 2025 la storica commessa dell'olio motore Selenia alla Petronas Lubricants International Emea che con il suo centro di ricerca e produzione a Villastellone rappresenta da oltre un secolo un punto di riferimento per competenze, occupazione e innovazione.

«Abbiamo immediatamente convocato - annunciano Chiorino e Nicco - un incontro con le organizzazioni sindacali per attivare ogni misura utile a tutela dei lavoratori. La scelta di Stellantis rischia di compromettere in modo grave la tenuta occupazionale e produttiva di una realtà di eccellenza, che ha creduto nel nostro territorio insediando tra Villastellone e Santena il proprio centro di ricerca mondiale. Una decisione che appare non solo incomprensibile, ma anche ingiustificata, con potenziali ripercussioni sull'intera economia locale. L'incontro con le parti sociali avverrà nei prossimi giorni, a conferma di un impegno che ci vede abitualmente in prima linea su ogni crisi aziendale. Come sempre e come riteniamo sia doveroso, anche in questo caso siamo pronti a fare la nostra parte, schierandoci al fianco delle imprese che investono, innovano e credono nella nostra Nazione, e dei lavoratori che ne sono il motore». Concludono Chiorino e Nicco: «Confidiamo con l'intervento delle istituzioni questa decisione possa essere rivista, per il bene del comparto e di un intero sistema produttivo che non può permettersi ulteriori colpi».

CINQUANTA FORESTALI ALLA FIERA

Il Piemonte in Svezia, per Elmia Wood 2025



Da mercoledì 4 a sabato 7 giugno, una delegazione di 50 operatori forestali piemontesi partecipa alla fiera internazionale Elmia Wood in Svezia: un'occasione unica per conoscere le tecnologie più avanzate nel settore e confrontarsi con esperti da tutto il mondo. Grazie al sostegno della Regione Piemonte e del Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 e in collaborazione con VisitPiemonte, le imprese boschive del nostro territorio entrano in contatto con l'innovazione europea nel cuore della foresta svedese. «Il legno è una risorsa strategica - afferma l'assessore Marco Gallo - e il nostro impegno è valorizzare chi ogni giorno lavora per la tutela dei boschi, la qualità ambientale e lo sviluppo delle aree montane».





Fino al 30 novembre si potrà ammirare, all'entrata del Grattacielo della Regione Piemonte, una copia in resina dello scheletro di un "Giganotosaurus carolinii", che 100 milioni di anni fa dominava le terre della Patagonia

Proviene dal Museo regionale di Scienze naturali. Si potrà ammirare sino al 30 novembre

Un dinosauro al Grattacielo Piemonte

Il "Giganotosaurus carolinii" 100 milioni di anni fa dominava le terre della Patagonia

Il progetto "Un dinosauro a Palazzo" consentirà fino al 30 novembre di ammirare nell'entrata del Grattacielo della Regione Piemonte una copia in resina dello scheletro di un "Giganotosaurus carolinii", che 100 milioni di anni fa dominava le terre della Patagonia. Le visite, gratuite, sono possibili dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

Proveniente dal Museo regionale di Scienze naturali, la copia in resina esposta è stata realizzata in Argentina sui resti di un individuo completo al 70% e permette di osservare nei dettagli anatomici questo predatore del Cretaceo superiore.

A presentarla alla stampa gli assessori al Patrimonio Gian Luca Vignale e alla Cultura Marina Chiarelli con il direttore del Museo Marco Fino.

«È un'iniziativa che interpreta in modo esemplare il significato che attribuiamo al patrimonio pubblico - ha dichiarato Vignale -. Vogliamo che gli edifici della Regione non siano soltanto sedi amministrative, ma luoghi aperti, accoglienti e vivi, capaci di stimolare curiosità, conoscenza e stupore. Con l'esposizione del dinosauro, il Grattacielo Piemonte diventa il simbolo concreto di questa visione: uno spazio istituzionale che si apre alla cittadinanza, trasformandosi in un punto d'incontro tra scienza e meraviglia, tra passato remoto e presente. Trovare un dinosauro nel cuore di Torino è un'esperienza sorprendente, che affascina e incuriosisce, soprattutto i più giovani».

Il Giganotosaurus «che accogliamo al Grattacielo Piemonte è molto più di una straordinaria ricostruzione scientifica, è un ponte tra il nostro patrimonio museale e la collettività - ha sostenuto Chiarelli -. La Regione vuole portare fuori dai musei la conoscenza, renderla parte della vita quotidiana dei cittadini, avvicinare le persone alla scienza in modi nuovi e coinvolgenti. Il progetto, frutto del lavoro del Museo regionale di Scienze naturali, offre a tutti l'opportunità di scoprire una pagina affascinante della storia della Terra. È un esempio concreto di come il patrimonio culturale possa dialogare con lo spazio pubblico, trasformando un luogo istituzionale in un'esperienza educativa e accessibile».



La presentazione del dinosauro ed il via alle visite è avvenuto con gli assessori regionali al Patrimonio, Gian Luca Vignale, ed alla Cultura, Marina Chiarelli, con il direttore del Museo regionale di Scienze naturali, Marco Fino



L'iniziativa si inserisce nella volontà della Regione Piemonte di promuovere la cultura scientifica e paleontologica, offrendo ai cittadini e ai turisti un'esperienza unica nel cuore di Torino.

La storia del dinosauro

Inizia nel 1993, quando Ruben Carolini, appassionato cercatore di fossili, durante un'escursione a Villa El Chocón nella provincia argentina di Neuquén, scopre una lunga tibia che si rivelerà appartenere a una nuova specie di dinosauro teropode. Nasce così la denominazione Giganotosaurus carolinii, in onore del suo scopritore. Con i suoi 14 metri di lunghezza, 8 tonnellate di peso e un cranio lungo circa 2 metri, il Giganotosaurus rappresenta uno dei carnivori terrestri più grandi mai esistiti. Le ricerche paleontologiche hanno rivelato caratteristiche affascinanti di questo gigante preistorico. La conformazione del cranio suggerisce che fosse dotato di un olfatto molto sviluppato, probabilmente utilizzato per un'attività di caccia principalmente notturna. La lunga coda, tenuta in posizione eretta, contribuisce a mantenere l'equilibrio durante il movimento sulle zampe posteriori, sia in fase di camminata che di corsa.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-dinosauro-nel-grattacielo-piemonte>



IL SÌ DAI PRESIDENTI DI PIEMONTE, LOMBARDIA E VENETO

Blocco delle auto Euro 5 Annunciato emendamento



I presidenti delle Regioni Piemonte Alberto Cirio, Lombardia Attilio Fontana, e Veneto Luca Zaia, hanno emesso una nota congiunta in merito alla necessità di prorogare il blocco della circolazione delle auto Euro5 diesel oggetto del provvedimento restrittivo imposto dalla Commissione europea dal prossimo primo ottobre. «In una intervista rilasciata ad un quotidiano, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ribadito l'intenzione di inserire nella legge di conversione del decreto Infrastrutture un emendamento per evitare il blocco dei veicoli diesel Euro 5 attualmente previsto il primo ottobre in Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto aprendo anche alla possibilità di individuare misure alternative che garantiscano analoghi effetti sulla qualità dell'aria senza bloccare le auto, penalizzando famiglie e imprese. È apprezzabile - sostengono i tre presidenti - che dal Governo giunga una proposta che, procedendo nella direzione che come presidenti di Regione condividiamo e sosteniamo da tempo, intende farsi carico di una situazione che impatterebbe sulla vita di milioni di cittadini».



Al Grattaciolo Piemonte sono state presentate, alla presenza del presidente Alberto Cirio, le quattro tappe della Vuelta che, dal 23 al 26 agosto, attraverseranno le province di Torino, Biella, Vercelli, Novara e Cuneo

Presentata al Grattaciolo Piemonte la partenza del Giro di Spagna, con numerosi eventi collaterali

La "Salida Oficial" della Vuelta 2025

Dal 23 al 26 agosto, quattro tappe della corsa in terra piemontese



È iniziato dal Grattaciolo della Regione il conto alla rovescia per la "Salida Oficial" della Vuelta a España 2025: la partenza di una delle corse più prestigiose e impegnative del ciclismo mondiale avverrà quest'anno dal Piemonte, che sarà il palcoscenico delle prime quattro tappe.

Dopo quelle del Tour de France e del Giro d'Italia, il Piemonte diventa così 'unica regione italiana ad aver ospitato tutte e tre le partenze dei Grandi Giri.

Un risultato di grande rilievo che ne conferma il ruolo quale polo internazionale dello sport e del turismo, capace di attrarre milioni di visitatori e spettatori, offrendo loro l'occasione di scoprire le bellezze e le eccellenze del territorio. Il percorso attraverserà le province di Torino, Biella, Vercelli, Novara e Cuneo.

«Ospitare la partenza della Vuelta rappresenta un'opportunità straordinaria di visibilità globale e un riconoscimento al nostro impegno nel promuovere lo sport e il territorio - ha dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio durante la presentazione della Salida Oficial -. Siamo pronti ad accogliere questa sfida con entusiasmo e professionalità, con l'obiettivo di garantire un'accoglienza che rispecchi la vera anima del nostro territorio. Lo dico alla spagnola: con la Vuelta facciamo il triplete e abbiamo realizzato un sogno e un'impresa. Tra il Piemonte e il ciclismo c'è una tradizione di rapporti ormai consolidata, anche perché questa è una terra che si presta molto a questo sport: il ciclismo ha i ritorni maggiori a livello economico perché non si paga un biglietto e perché non sei tu che vai in uno stadio, ma è lui che viene a casa tua».

Questo «grande evento sportivo sarà un potente strumento di promozione, rafforzando l'identità turistica del Piemonte e creando un legame diretto tra lo sport e la valorizzazione del territorio», ha aggiunto l'assessore regionale allo Sport e al Turismo Marina Chiarelli, puntualizzando che «se noi pensiamo a quante persone partecipano, posteranno dove sono, perché sono lì, in quale ristorante, in quale albergo sono, questo ha un carattere comunicativo enorme. E poi il fattore moltiplicatore è effettivamente concreto, perché le persone pernottano, soggiornano, utilizzano i servizi accessori e commerciali».

Alla presentazione sono intervenuti anche l'ambasciatore spagnolo in Italia, Miguel Ángel Fernández-Palacios, il sindaco e l'as-

sessore allo Sport della Città di Torino, Stefano Lo Russo e Domenico Carretta, il direttore de La Vuelta Javier Guillén, il quale ha garantito che «Torino e tutte le città piemontesi che visiteremo avranno l'opportunità di vivere in prima persona lo spirito della Vuelta, non solo durante le quattro tappe, ma anche nei giorni che le precedono, quando la corsa inizia a farsi sentire in ogni angolo» e Fabio Aru, oggi ambasciatore della Vuelta per l'Italia dopo averla vinta nel 2015.

Le quattro tappe. Il 23 agosto prenderà il via dalla Reggia di Venaria Reale la prima tappa della "Salida Oficial", mentre il Km 0 sarà fissato al Motovelodromo di Torino, proprio davanti al monumento intitolato a Fausto Coppi. Poi si andrà verso l'Eporediese, Biella, il Vercellese, il Lago Maggiore e Novara. Lunga 189 km, sarà prevalentemente pianeggiante e adatta ai velocisti. Il 24 agosto la seconda tappa, lunga 160 km, partirà da Alba e attraverserà le dolci colline del Roero e del Cuneese per concludersi con la salita verso Limone Piemonte, a 1.881 metri di altitudine. Il 25 agosto la terza tappa, 135 km da San Maurizio Canavese a Ceres con alcuni saliscendi, un Gran premio della montagna a Castelnovo Nigra e un passaggio nelle Valli di Lanzo. Il 26 agosto la quarta e ultima tappa, di 207 km, partirà da Susa e dopo aver attraversato Exilles, Cesana e Claviere accompagnerà la corsa oltre le Alpi e proporrà altre montagne, affrontando per primo il Monginevro.

La presentazione delle squadre. La "team presentation" si terrà giovedì 21 agosto a Torino. Sul palco allestito nelle piazzetta Reale sfileranno le 22 squadre partecipanti per salutare il pubblico e i media mondiali. L'evento sarà aperto al pubblico e trasmesso in diretta televisiva e streaming in tutto il mondo.

Il quartier generale al Grattaciolo Piemonte. Il Grattaciolo della Regione diventerà il fulcro organizzativo e logistico dell'intero evento e sarà adibito a quartier generale e spazio operativo per riunioni tecniche, briefing organizzativi e incontri istituzionali. La Sala Trasparenza, al piano terra dell'edificio, ospiterà la Sala stampa ufficiale, punto di riferimento per giornalisti, media accreditati e operatori della comunicazione nei giorni che precedono la Grande partenza del 23 agosto.

Un viaggio tra i sapori di Piemonte e Spagna. Tra le numerose iniziative è stato ideato anche un percorso enogastronomico dedi-



cato alla Vuelta che coinvolgerà produttori e ristoratori locali. Ognuno potrà proporre piatti e degustazioni ispirati ai colori e ai sapori della Spagna e delle terre piemontesi attraversate dalle tappe. La Regione, in collaborazione con i Cuochi della Mole, ha ideato un menù d'eccezione che potrà ispirare la cucina dei diversi ristoratori che vorranno celebrare l'incontro tra la tradizione enogastronomica piemontese e quella spagnola. Un connubio di sapori e storie, pensato per omaggiare due terre ricche di cultura, passione e convivialità: dall'aperitivo alle tapas, dal riso alla carne, fino al dolce che unisce churros e zabaione. Questa proposta culinaria sottolinea come lo sport unisca i popoli anche intorno a una tavola. **Aperitivo:** si parte con il Sangretto, reinterpretazione tutta piemontese della celebre sangria spagnola. Il nome nasce dalla fusione tra la sangria e il Brachetto, vino aromatico dell'Alto Monferrato, cui si aggiungono il Vermouth torinese e il Ratafià di amarene di Andorno Micca. A completare la bevanda pesche di Borgo d'Ale, succo d'arancia, mele, limoni e foglie di menta fresca. **Tapas Sabaude:** rivisitano l'antica usanza spagnola dei piccoli assaggi in chiave piemontese, sposando i prodotti tipici del territorio con il formato conviviale delle tapas. Questo omaggio alla cultura della condivisione si articola in diverse proposte: **Tapas con Robiola di Cocconato,** esaltata da un filo d'olio extravergine d'oliva di Almesè; **Tapas con acciughe al "bagnet vert"** in salsa escabeche, rivisitazione del classico amato da Re Carlo Alberto; **Tapas con tortilla di patate al tartufo,** dove il profumo delle Langhe incontra la semplicità iberica; **Tapas con crema di formaggio** e granello di Nocciola Piemonte Igp, ispirata al dessert catalano "Miel y Mató". **La Padella piemontese:** è una versione locale della paella che conserva lo spirito del piatto spagnolo ma parla la lingua del territorio piemontese. Al posto del riso "Bomba", viene utilizzato l'eccellente Riso Acquerello Carnaroli della Tenuta Colombara di Livorno Ferraris. Tra gli ingredienti: coniglio grigio di Carmagnola, fagiolini, cosce di rana delle risaie vercellesi, gamberi di fiume, salsiccia di Bra e falde di peperoni gialli e rossi di Carmagnola, guarniti con bagna caoda e ciuffi di salsiccia cruda di Bra. **Pluma iberica marinata al Barolo.** Dal cuore della Spagna arriva la Pluma iberica, pregiato taglio del maiale "pata negra", allevato allo stato brado. La carne viene marinata per 24 ore nel Barolo con miele e spezie, poi cotta e servita come tagliata con uva caramellata al miele. In accompagnamento, uno sformato di peperoni gialli. Churros di meliga con gelato al Passito di Caluso. Il gran finale è un dolce che unisce due tradizioni: churros preparati con farina di mais, fritti e serviti con gelato allo zabaione al Passito di Caluso e gianduiotti. Un incontro tra la rustica dolcezza dei churros e l'aromaticità del più nobile tra i passiti piemontesi.

Eventi off. Diversi Comuni attraversati dalla gara ciclistica hanno contribuito a creare un ricco calendario che raccoglie diversi appuntamenti nelle settimane di giugno, luglio e agosto. Il programma, a carattere musicale, culturale, sportivo, enogastronomico e di animazione territoriale, è stato pensato per sensibilizzare e coinvolgere il territorio con iniziative a tema "Aspettando la Vuelta", è consultabile su <https://cms.piemontesport.org/wp-content/uploads/2025/06/CALENDARIO.pdf> Per vedere il video: <https://youtu.be/sDuephDguuk> ; www.lavuelta.es o <https://piemontesport.org/it/grandi-eventi/vuelta-a-espana/> <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/quattro-tappe-piemonte-della-salida-ufficial-della-vuelta-2025>



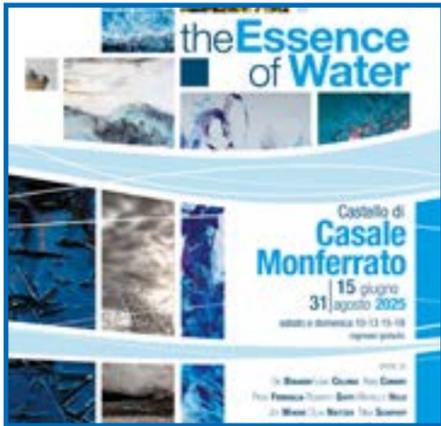
Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Da sabato 14 giugno "The Essence of Water" al Castello di Casale Monferrato



Sabato 14 giugno alle ore 18, nella suggestiva cornice della Manica Lunga del Castello di Casale Monferrato, inaugura la mostra "The Essence of Water", con una serata speciale in cui arte, musica e gusto si incontreranno. La pianista e compositrice Esther Flückiger accompagnerà il vernissage con musiche originali, mentre i vini delle Tenute Tenaglia e Santa Caterina offriranno un'esperienza sensoriale completa. Dopo l'esordio al Broletto di Novara, l'esposizione sarà aperta al pubblico dal 15 giugno al 31 agosto, ogni sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Curata dal collettivo ArtMoletto, la mostra prosegue un percorso espressivo già esplorato in precedenti esposizioni dedicate al tema dell'acqua, come "Il sogno dell'acqua" (Torino, 2012) e "The Touch of Water" (Rapallo e Champoluc, 2016). Con "The Essence of Water", gli artisti si confrontano con un concetto tanto fluido quanto universale: l'essenza stessa dell'acqua, elemento impalpabile e vitale, difficile da rappresentare ma centrale nella riflessione estetica e spirituale. Tra gli artisti in mostra: Giò Bonardi, Ilenio Celoria, Anne Conway, Piero Ferrogliola, Roberto Goffi, Michelle Hold, Joy Moore, Olav Nietzer, Nina Schipoff, Gabriela Schweizer, Giovanni Tamburelli, Bona Tolotti e Alexandra Winterberg. Ciascuno ha interpretato il tema con un linguaggio personale, dimostrando come la diversità stilistica possa convergere in un dialogo comune, fatto di materia, natura e visioni. In programma anche la performance musicale di Esther Flückiger, che presenterà una composizione sui generis accompagnata dalla proiezione di un video-installazione sulla tema dell'acqua.

<https://www.instagram.com/artmoletto/>

Merana in festa con la 30° Sagra del Raviolo Casalingo al "Plin"



Dal 6 e fino a domenica 15 giugno, Merana celebra anche quest'anno uno degli appuntamenti più attesi dell'estate alessandrina: la Sagra del Raviolo Casalingo al "Plin", giunta alla sua 30ª edizione. La manifestazione si svolge nel suggestivo borgo dell'Alto Monferrato, durante il secondo e terzo fine settimana di giugno, trasformando Merana in una vivace meta gastronomica. Protagonista assoluto dell'evento è l'agnolotto "plin", il tipico raviolo pizzicato a mano secondo l'antica tradizione piemontese. Lo stand gastronomico apre ogni sera alle 19, offrendo un ricco menù che affianca ai plin anche carne alla brace, frittura di totani e rane. Non mancano i dolci e i vini locali. Ogni anno si superano i 3.000 pasti serviti, con visitatori provenienti anche da altri Paesi europei, come Belgio, Scozia e Olanda. In programma ci sono sei serate culinarie a cui si aggiungono esibizioni musicali live di orchestre e band da ballo. L'ingresso è libero e l'atmosfera è pensata per coinvolgere famiglie, turisti e appassionati del buon cibo. La Sagra dell'Agnolotto Plin si conferma così un'occasione per celebrare le radici contadine del territorio, promuovendo la cucina locale e valorizzando la bellezza semplice della tradizione.

<https://www.visitpiemonte.com/fieramente/festa-del-raviolo-casalingo-al-plin-merana-al>



Guglielmo Caccia 2025, mostra tra Asti e Moncalvo

La duplice mostra Guglielmo Caccia 2025, che si tiene contemporaneamente nelle sedi espositive del Museo Civico di Moncalvo e di Palazzo Mazzetti ad Asti, intende celebrare con un'accurata selezione di opere i 400 anni dalla scomparsa della morte di uno dei più importanti pittori piemontesi tra Cinquecento e Seicento, ma anche sottolineare le concrete e significative possibilità di collaborazione tra la Fondazione Asti Musei e le altre istituzioni museali della provincia astigiana. Guglielmo Caccia detto il Moncalvo nacque a Montabone nel 1568 e morì nel 1625 a Moncalvo, dove da anni aveva sede la sua bottega. Questo insigne pittore monferrino ha interpretato con poesia e gentilezza il periodo detto del Tardo Manierismo, che chiude il Rinascimento prima dell'affermarsi del Barocco. Una vena tenera e devota, una rara sapienza nell'accostamento dei colori delicati caratterizzano le sue opere perlopiù di soggetto religioso, che esprimono la spiritualità della Controriforma cattolica. Per il pubblico è l'occasione di accedere ad un percorso con opere raramente visibili, provenienti anche da collezioni private. La mostra è visitabile fino al 14 settembre: ad Asti a Palazzo Mazzetti in corso Alfieri 357, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 19, ad Asti; a Moncalvo, al Museo Civico, in via Caccia 5, sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.

<https://www.museidiasti.com/eventi/>

Al via la 47esima edizione del Festival AstiTeatro



Da mercoledì 18 a domenica 29 giugno ad Asti torna AstiTeatro, lo storico festival di teatro nazionale e internazionale con la direzione artistica di Mario Nosengo ed Eugenio Fea, dedicato al teatro contemporaneo e rinomato per la sua capacità di riunire le proposte più diverse ed eterogenee. Il festival è organizzato dal Comune di Asti, con la collaborazione della Rete Patric e il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione CrAsti, Mic, la sponsorizzazione di Banca di Asti, e la collaborazione della Fondazione Piemonte dal Vivo. Il programma prevede quattro sezioni, teatro, musica, danza e circo, con un'anteprima il 15 giugno dedicata allo spettacolo che è il risultato della residenza artistica scuole superiori Pcto 2025. Partecipano artisti di fama nazionale e compagnie emergenti anche internazionali che si esibiranno negli spazi aperti della città, piazze, giardini, cortili di palazzi storici e nei teatri e sedi culturali. Alcuni spettacoli sono ad ingresso libero. Per informazioni e prenotazioni, tel. 0141.399057.

<https://astiteatro.it/>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Biella e Vercelli: prospettive occupazionali per giugno 2025

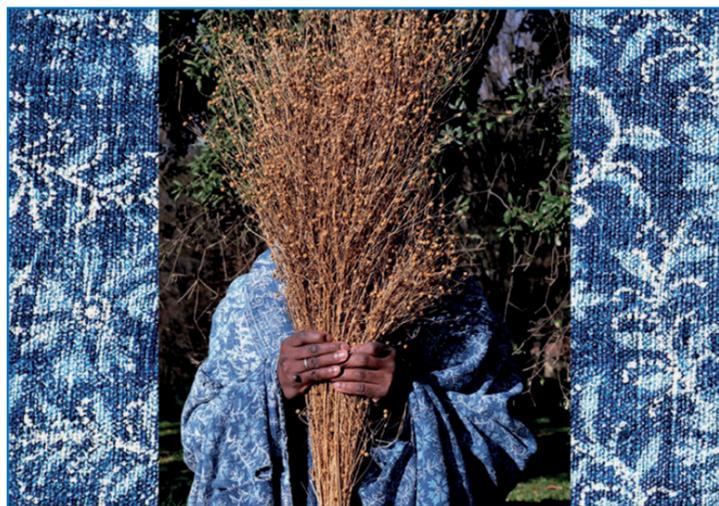
Quattro territori, un solo ente camerale al servizio delle imprese

BIELLA NOVARA VERCELLI VERBANO CUSIO OSSOLA

CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Il mercato del lavoro di Biella e Vercelli registra complessivamente 2.160 ingressi previsti a giugno 2025, secondo il Bollettino Excelsior della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. Le imprese delle due province programmano assunzioni principalmente a tempo determinato, con una quota del 70% a Biella e del 79% a Vercelli. Biella prevede 990 nuovi contratti, con il 30% stabile e il 68% delle richieste nel settore dei servizi. Tra le figure ricercate, il 17% riguarda dirigenti, specialisti e tecnici, una percentuale superiore alla media nazionale. Le aziende lamentano difficoltà di reperimento in 51 casi su 100, mentre l'11% delle posizioni sarà destinato a laureati e il 35% a giovani con meno di 30 anni. A Vercelli, le assunzioni saranno 1.170, con il 21% di contratti stabili e il 68% delle richieste nel terziario. Il 15% delle entrate riguarderà dirigenti, specialisti e tecnici, mentre il 13% sarà destinato a laureati. La difficoltà di reperimento tocca il 47% delle posizioni, e il 33% delle richieste è rivolto a giovani sotto i 30 anni. I settori con il maggiore fabbisogno di personale variano tra le due province. A Biella, commercio, servizi alla persona e ristorazione guidano la domanda. A Vercelli, commercio e ristorazione restano trainanti.

<https://www.pno.camcom.it/>



Le coperte delle valli Biellesi in mostra

Nel cuore delle valli Biellesi, la mostra "In Blu" celebra fino al 6 luglio 2025 la maestria manifatturiera delle comunità locali del passato. L'esposizione, allestita in via G.B. Maggia 2 a Pettinengo, mette in luce le tradizioni tessili della regione attraverso un prezioso patrimonio di coperte realizzate a mano con tecniche raffinate. Il materiale impiegato è canapa coltivata nelle stesse vallate, tessuta a telaio manuale e decorata con un metodo di stampa particolare, detto "a riserva". Il blu intenso delle coperte è ottenuto grazie al guado, una pianta coltivata soprattutto nel Monferrato e nota per il suo complesso procedimento di estrazione del pigmento. I manufatti, conosciuti come indiennes o imprimerie porcellaine, hanno avuto un grande successo in Europa già dal Seicento. Sagliano Micca, in particolare, ha una lunga tradizione nella lavorazione dei tessuti tinti con riserva, come testimonia la presenza della frazione "Tengior" sulle stampe del Theatrum Sabaudiae del 1682. Questa eredità culturale è oggi valorizzata dalla mostra, curata da Sissi Castellano e Stefano Panconesi, con il contributo di Pierangelo Costa e della Casa Museo Alta Valle Cervo.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli organizzatori all'indirizzo email info@pacefuturo.it.
www.atl.biella.it

Riapre la Locanda delle Lame del Sesia ad Albano Vercellese



La Locanda delle Lame di Albano Vercellese, storica struttura di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Naturale delle Lame del Sesia, ha riaperto dopo oltre cinque anni di chiusura. Situata accanto alla sede operativa del Parco, la Locanda svolge un ruolo centrale nella valorizzazione del territorio, offrendo non solo un servizio di ristoro, ma anche un punto informativo dedicato ai visitatori. La gestione, assegnata tramite bando pubblico alla ditta individuale "La Locanda di Oliaro Antonella", punta a una proposta eno-gastronomica basata su prodotti locali, in linea con le tradizioni della zona. Il servizio, concentrato esclusivamente su ristorazione e bar, sarà operativo nei momenti di maggiore affluenza, garantendo un'accoglienza di qualità. Oltre alla cucina, la Locanda contribuirà alla promozione delle attività del Parco attraverso la distribuzione di materiale informativo, la vendita di prodotti editoriali e la collaborazione diretta per la divulgazione delle aree protette. La gestione seguirà pratiche sostenibili, riducendo sprechi idrici ed energetici e adottando soluzioni ecologiche per la gestione dei rifiuti. La Locanda delle Lame si conferma così un punto di riferimento per turisti e residenti, combinando ospitalità, cultura e tutela ambientale.

www.parcoticinolagomaggiore.com

Al Museo Leone un nuovo totem interattivo per bambini e famiglie

INAUGURAZIONE
Venerdì 20 giugno 2025
Ore 18.00

Totem interattivo al Museo Leone

Il 20 giugno alle 18 il Museo Leone di Vercelli presenterà un'installazione digitale pensata per i più piccoli. Il totem touch interattivo permetterà a bambini tra i 3 e i 10 anni, insieme alle loro famiglie, di scoprire le opere del museo in modo coinvolgente. L'esperienza ludico-educativa si basa su giochi digitali interattivi, guidati da Artoo, un orso già protagonista di iniziative culturali per l'infanzia. I giovani visitatori potranno ascoltare storie, sperimentare con forme e colori e dare vita alle immagini attraverso un sistema di interazione tra carte da gioco e animazioni digitali. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Heritage Srl, specializzata in tecnologie per i beni culturali, e Alchemilla, impegnata nella promozione dell'educazione narrativa. Il programma, finanziato dall'Unione Europea attraverso il Pnrr e il Tocc transizione digitale, utilizza il software Intuiface per integrare esperienze interattive negli spazi museali. L'inaugurazione del totem rappresenta un nuovo passo nell'impegno del Museo Leone verso l'innovazione. L'installazione si inserisce in un percorso di digitalizzazione che comprende un'app mobile e altre esperienze multimediali. L'evento offrirà alle famiglie e alle scuole un'occasione per avvicinarsi al patrimonio culturale in modo originale e interattivo.

www.museoleone.it



CUNEO

Presentato al Centro Incontri della Provincia il volume di Tiziana Martino sui prodotti locali da tutelare
De.Co. per il racconto di un territorio
 Le eccellenze cuneesi riconosciute dal marchio di Denominazione Comunale

Il Centro Incontri della Provincia ha ospitato la presentazione del volume "De.Co.: il racconto di un territorio" di Tiziana Martino, edito dalla casa editrice Araba Fenice. Il progetto editoriale è stato promosso e sostenuto dalla Provincia di Cuneo, con l'obiettivo di valorizzare le Denominazioni Comunali come strumento di tutela e promozione delle eccellenze locali. Il volume, già presentato al Salone del Libro di Torino, è il frutto di un lavoro di ricerca che intende raccontare il territorio cuneese attraverso i prodotti riconosciuti con la De.Co. – Denominazione Comunale – un marchio che sancisce il legame profondo tra un prodotto e il territorio da cui proviene. In apertura dell'incontro, il presidente della Provincia, Luca Robaldo, ha evidenziato come il lavoro di documentazione e promozione delle De.Co. condotto da Tiziana Martino sia la dimostrazione dell'impegno della Provincia nell'essere vicina ai Comuni e nel sostenere le loro specificità. Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte, ha proseguito ricordando come la valorizzazione dell'unicità territoriale sia fondamentale non solo per preservare storia e tradizioni, ma anche come un'importan-



La presentazione del libro "De.Co.: il racconto di un territorio" di Tiziana Martino e, a destra, la copertina



Festa di Sant'Antonio da Padova a Sant'Antonio di Aradolo



Da venerdì 13 a domenica 15 giugno la comunità di Sant'Antonio di Aradolo, frazione di Borgo San Dalmazzo, si riunisce per celebrare la festa di Sant'Antonio da Padova, un evento sentito e ricco di tradizione. Promossa da don Mariano Bernardi, con il supporto del Comune di Borgo San Dalmazzo e del Gruppo Amici Sant'Antonio Aradolo, la festa offre tre giorni di convivialità e spiritualità. Il programma si apre venerdì con una cena a base di paella, seguita sabato da una camminata al monte Saben e una grande braciolata all'aperto. Domenica, momento centrale della festa, si terrà la messa con la processione del Santo, seguita da un rinfresco per tutti i partecipanti. Info: cell. 328-1915055 (WhatsApp); tel. 0171- 260572 <https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/evento/1276/Festa-di-Sant-e2-80-99Antonio-da-Padova>

te leva economica. Il Consigliere regionale Marco Gallo, infine, ha posto l'accento sul valore del racconto, sottolineando come la Granda sia tra i territori più rilevanti in ambito enogastronomico, ma abbia bisogno di essere narrata nel modo giusto, e come il libro di Tiziana Martino rappresenti un passo importante in quella direzione. Come ha illustrato con passione l'autrice, il volume si sviluppa lungo cinque itinerari che attraversano la provincia e che, intrecciando storia, cultura e gusto, offrono un affresco vivo e autentico del territorio. <https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64600>

Verso una raccolta differenziata di qualità

Ad Alba, da lunedì 23 giugno

Da lunedì 23 giugno ad Alba la spazzatura indifferenziata sarà ritirata solo se raccolta nei sacchetti bianchi con striscia rossa consegnati dall'Ecosportello ed associati bi univocamente all'utente tramite codice identificativo. Le utenze residenti in abitazioni singole possono lasciare il sacco conforme dell'indifferenziato direttamente sulla via nel giorno ed orario di raccolta, oppure inserirlo in un semplice contenitore. Dopo il ritiro della spazzatura indifferenziata, il contenitore dovrà essere ritirato dalla strada e riposto in spazio privato. Per i condomini, i tecnici Str, Società trattamento rifiuti Srl, stanno effettuando sopralluoghi per verificare la correttezza della volumetria dei cassonetti e l'eventuale necessità di sostituzione. Se necessario, l'ecosportello fornirà nuovi cassonetti codificati e correttamente dimensionati ed associati bi univocamente al condominio. Per informazioni l'ecosportello è disponibile: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-15 - giovedì: 13-19; telefono: 0172 1836714 (centralino unico) - e-mail: ecosportello.alba@strweb.biz <https://www.comune.alba.cn.it/it/news/alba-verso-una-raccolta-differenziata-di-qualita?type=2>

Collocato durante una cerimonia con i bambini delle scuole materne

Un pannello poetico al Parco Parri

Con la filastrocca "Cuneo è la mia città" della poetessa Ornella Giordano

Nel Parco Parri, in prossimità dell'ingresso dell'area giochi, è stata collocata un pannello con la filastrocca "Cuneo è la mia città", testo scritto da Ornella Giordano, poetessa e scrittrice cuneese, già insegnante della scuola dell'infanzia, in cui descrive Cuneo, vista con gli occhi dei bambini. Il pannello è stato collocato sopra un supporto ad altezza bambino per consentire ai piccoli fruitori di poter leggere in autonomia la filastrocca. Nella mattinata di martedì 10 giugno si è svolto al Parco un momento di inaugurazione del pannello, con la partecipazione dell'autrice, Ornella Giordano, dell'assessore Gianfranco Demichelis, di alunni e insegnanti delle scuole materne vicine al Parri. La filastrocca è nata da un progetto educati-



vo-didattico nella scuola dell'infanzia "Fillia" nell'anno scolastico 2009/2010. Successivamente è stata trasformata in musica da Alberto Bonavia, genitore di un alunno che frequentava la scuola, e cantata dal coro dei bambini della Scuola dell'Infanzia "Fillia" (all'epoca ancora in via Santo Stefano). La canzone ottenne il patrocinio della Città di Cuneo e fu incisa su un cd con la collaborazione di Daniele Giorgis nella sala prove dell'"Associazione 33 Giri", presso la parrocchia San Paolo di Cuneo. Alla musica si è poi unito un video con immagini della città. Il Comune donò copie del cd alle scuole dell'infanzia e primarie del territorio comunale.



La cerimonia di posa del pannello con la filastrocca "Cuneo è la mia città" nel Parco Parri

Così l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis: «Sono contento che questo lavoro, che coinvolse tante persone alcuni anni or sono, possa essere valorizzato anche oggi e messo a disposizione di piccoli e grandi che frequentano l'area giochi al Parco Parri. Ringrazio la maestra Giordano per la sua cura e la sua passione per questa iniziativa». <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/06/10/cuneo-e-la-mia-citta-una-filastrocca-al-parri.html>

Città ancora protagonista della carovana rosa, con il Giro d'Italia under 23 – Next Gen

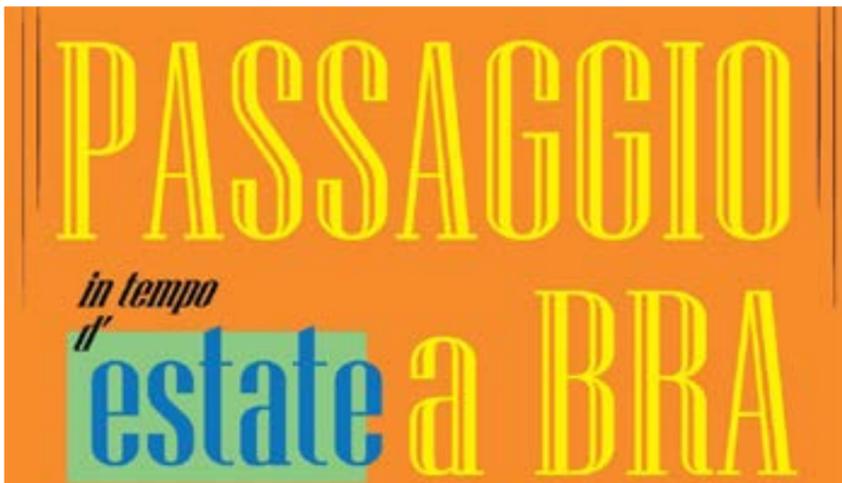
Bra, 80 appuntamenti in 12 settimane

Da giugno ad agosto, tanti eventi con musica, spettacoli, sport e intrattenimento

Arriva la bella stagione e, con lei, un grande programma di eventi per vivere Bra, i suoi spazi e il suo vivace panorama culturale e di intrattenimento. Musica, mostre, festival, cinema, sport: 80 appuntamenti in 12 settimane. Teatri principali degli eventi, gli spazi verdi dei giardini del Belvedere "Ettore Molinaro" e il parco della Zizzola, ma anche il cortile del museo di Palazzo Traversa e le sale affrescate di Palazzo Mathis, piazze, vie, quartieri e frazioni, per un'estate diffusa che non dimentica nessuno.

Grandi conferme e interessanti novità nel calendario braidese. Prosegue fino a fine giugno Aperitivo in consolle, che per la ventesima edizione si è vestito a nuovo, con un'unica musica in radiodiffusione. Si conferma uno degli appuntamenti di punta della stagione anche Artico Festival (12-14 giugno), che al parco della Zizzola presenta Celenza, Nina del Sud e Marco Castello, White Mary e OKGiorgio. Il parco più alto della città ospiterà poi il New Eden Festival, nuova rassegna musicale con il concerto dei Finley (21 giugno) e il dj set Krakatoa, con Samuel dei Subsonica e dj Pisti (22 giugno). Torna, con i suoi ospiti famosi e irriverenti, l'attesissimo Attraverso Festival, che nel suo decennale porterà a Bra Mammadimerda (16 luglio), Gianluca Gotto (24 luglio) e il maestro Goran Bregovic in concerto (25 luglio).

Il cinema sarà ancora all'aperto e sotto le stelle, dal 26 giugno al 14 agosto, con i migliori film d'autore degli ultimi tempi e una proiezione speciale, anteprima per il territorio, dedicata al leggendario "Le Macabre" (5 luglio), in un documentario con regia di Luca Busso e produzione di Stefano Sardo. Immacabile l'Opera in piazza del 1 agosto, con la Turandot di Puccini, e ancora musica con i concerti del progetto Mousikon (8 e 22 giugno, 5 e 29 luglio), le



Tanti appuntamenti estivi per l'estate braidese

note d'Estate della Banda Giuseppe Verdi (20 giugno), il Festival Colline in musica (27 giugno) e la rassegna Suoni dalle Colline (12 luglio).

Dopo la grandiosa tappa del Giro d'Italia di due anni fa, Bra torna ad essere protagonista della carovana rosa, questa volta con la settima tappa del Giro d'Italia under 23 – Next Gen, in partenza da piazza Caduti per la Libertà il 21 giugno, e arrivo a Prato Nevoso. Benessere e sport sono al centro anche del Festival dello Yoga (7-8 giugno) e di Bicincittà (8 giugno). Tra le novità anche "Benvenuta diversità. Casa Pride Festival", 9 appuntamenti dal 4 al 29 giugno all'insegna dell'inclusività, dell'accettazione di sé e dell'orgoglio queer.

L'arte sarà protagonista a Palazzo Mathis con "Cinque Atti", la mostra personale dell'artista Vesna Bursich, che si terrà presso le sale dello storico Palazzo Mathis dal 7 al 29 giugno 2025. L'esposizione, visitabile con ingresso libero, si articola in cinque stanze, ognuna delle quali rappresenta un "atto" della ricerca artistica

che ha caratterizzato l'ultimo decennio del lavoro della Bursich. Un viaggio esperienziale, attraverso opere che intrecciano pittura, installazioni e sperimentazioni materiche.

Poi, ancora, Famiglie in Festa, svoltasi domenica 8 giugno, con cena soci Avis, musica e ballo con "La febbre del sabato sera" (21 giugno), le feste del quartiere Oltreferrovia (27 giugno) e delle frazioni Pollenzo (3-6 luglio) e Riva (31 luglio-4 agosto), incontri letterari a Palazzo (2 luglio), i Belvenerdi ai Giardini (11, 18 e 19 luglio), la magia delle marionette (26 luglio), la mostra internazionale canina (26-27 luglio) e la serata "A riveder le stelle" alla Zizzola (9 agosto).

Il programma dettagliato degli eventi estivi, organizzato dal Comune di Bra in collaborazione con numerosi partner del territorio, è pubblicato sul sito www.turismoinbra.it. Info: turismo@comune.bra.cn.it - tel. 0172.430185.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/l-estate-a-bra-80-appuntamenti-in-12-settimane>

Targa alla Famija Albèisa per i 70 anni di attività

Sabato 7 giugno l'associazione Famija Albèisa ente morale di Alba ha festeggiato i 70 anni di attività, nella sede in via Pietrino Belli 6 con l'evento "Un'idea, un progetto, una città. Un percorso costruito da uomini, storie, cultura e iniziative sociali". Alla cerimonia, il sindaco di Alba Alberto Gatto ha consegnato una targa recante questa scritta: "L'Amministrazione comunale di Alba all'Associazione Famija Albèisa in occasione dei 70 anni di attività (1955-2025), con riconoscenza per essere stata in questi anni custode appassionata di tradizioni, usi, costumi, memorie e storie, mantenendo viva l'identità della nostra città e del nostro territorio". A ricevere la targa sono stati (in foto) l'attuale presidente Massimo Lampugnani affiancato dagli ex presidenti Giovanni Bressano e Antonio Tibaldi, accanto a Tomaso Zanoletti in rappresentanza di tutti gli ex sindaci della Città di Alba.



Fondata il primo giugno 1955 da Edoardo Barbero, Luigi Bertoncini, Evangelino Bo, Sostene Cassone, Luciano Degiacomi, Mario Germano, Francesco Manzone, Mario Morra, Vittorio Riolfo, Piero Rolando, Federico Rossano, Giovanni Sisto, l'associazione è stata festeggiata ricordando le numerose attività svolte in 70 anni. Durante l'evento Antonio Buccolo ha ripercorso la storia, le opere e le attività dell'associazione, ma anche le personalità che sono state vicine alla Famija Albèisa nel tempo. Mentre Ferdinando Vioglio ha ricordato le vicissitudini della sede, la difesa dello sferisterio Mermet, la promozione della pallapugno, la difesa dell'enogastronomia, il piatto d'oro, la Kulinarischen Genüsse aus Alba ogni due anni a Böblingen. Il restauro della chiesa di San Domenico cominciò nel ventennale della Famija Albèisa. Era il 1975. I lavori iniziarono nel 1976 con il rifacimento del tetto. Per la raccolta fondi da destinare alla ristrutturazione si organizzarono concerti e mostre. Del restauro della chiesa di San Domenico hanno parlato anche l'ingegner Giuseppe Gobino e l'architetto Claudio Ellena che hanno seguito i lavori di recupero. All'evento, coordinato dal vice presidente della Famija Albèisa Luigi Cabutto, sono intervenuti anche Marilisa Riolfo e Marco Reina, vice presidente della Famija Turinèisa, che quest'anno compie cento anni.

«Nel 1955, quando è stata fondata la Famija Albèisa – ha ricordato il sindaco Alberto Gatto – la nostra città era molto diversa. In questi 70 anni l'ente morale ha dato quel qualcosa in più alla nostra Alba, in diversi ambiti importanti, come la riqualificazione della sede di proprietà comunale concessa in gestione alla Famija Albèisa, la ristrutturazione e la gestione della chiesa di San Domenico, il carnevale benefico, la Kulinarischen Genüsse aus Alba. Ricordo anche le numerose pubblicazioni realizzate dando lustro alla nostra città e al nostro territorio. È stato giusto ricordare chi c'è stato negli anni e ha dato il suo contributo alla Famija Albèisa. Queste testimonianze devono essere raccolte da persone giovani come il sottoscritto, guardando al futuro della cultura della nostra città in modo serio e proficuo. Ringrazio il presidente più longevo Giovanni Bressano per essere stato nei 36 anni di presidenza un vulcano di idee e un trascinatore di tantissime persone e tantissime realtà. Grazie di cuore a lui, ad Antonio Tibaldi, a Massimo Lampugnani e a tutti coloro che si sono impegnati in questa associazione».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/targa-alla-famija-albeisa-per-i-70-anni-di-attivita>

DOMENICA 15 GIUGNO A BORGO SAN DALMAZZO

"25 Anni in Coro", concerto Solidale per il Kenya

Il gruppo vocale Voci per Aria, diretto da Roberto Demo, presenta il concerto "25 Anni in Coro", un evento speciale per celebrare 25 anni di attività corale e sostenere il diritto al cibo e all'acqua in Kenya. L'appuntamento è fissato per domenica 15 giugno alle ore 21, all'Auditorium Civico "Città di Borgo San Dalmazzo". Ingresso a offerta libera, prenotazione consigliata. Il concerto offre un'esperienza musicale unica: arrangiamenti originali e improvvisazioni vocali dal vivo con l'uso di un looper, tutto rigorosamente a cappella. Un evento che unisce arte e solidarietà, sostenendo il progetto Lvia per la sicurezza alimentare e idrica nella contea di Isiolo, Kenya. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0171-696975.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/evento/1275-2225-Anni-in-Coro-22-e2-80-93-Concerto-Solidale-per-il-Kenya>



A BRA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELLA TARGA

Area verde intitolata all'ex presidente Marisa Robella



L'area verde situata all'incrocio tra via Solferino e viale Industria è stata intitolata alla memoria di Marisa Robella, compianta preside dell'ex scuola media "Craveri" di Bra. Marisa Robella (1943-1999) è stata dirigente della scuola media Dalla Chiesa dal 1986 al 1988 e successivamente della scuola media Craveri dal 1988 al 1999. È stata una figura di riferimento nell'ambito scolastico cittadino, e non soltanto, per il suo impegno in particolare sui temi dell'integrazione e dell'intercultura, per una scuola capace veramente di accogliere tutti gli alunni, come persone, con le loro specificità. Alla cerimonia di intitolazione, martedì 3 giugno, hanno partecipato, oltre al sindaco Gianni Fogliato e ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, il figlio Giacomo Gramaglia e i familiari della Robella, numerose amiche ed ex colleghe e colleghi insegnanti e i referenti di Confcommercio Provinciale (con il presidente Danilo Rinaudo), e diversi esponenti delle sedi locali e di settore oltre al direttore Ascom Bra Luigi Barbero e alla presidente di Terziario Donna, Luciana Bonetto. L'iniziativa fa parte di un più ampio progetto itinerante dal titolo "Sii Cambiamento – Quando l'Impresa fa cultura", promosso e gestito dal Terziario Donna di Confcommercio Cuneo. In particolare per la zona di Bra era stato approfondito il tema della toponomastica "al femminile" con un convegno svoltosi nell'autunno scorso a palazzo Mathis. «Attraverso questo progetto, che beneficia anche di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - spiega l'assessore all'Ambiente, Francesca Amato -, si è concretizzato il desiderio di molti braidesi di ricordare la professoressa Marisa Robella, con l'intitolazione di un giardino, situato in un quartiere densamente popolato, che nei prossimi mesi sarà oggetto di una ulteriore riqualificazione con un progetto proposto dagli alunni della scuola primaria Edoardo Mosca».

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/area-verde-intitolata-allex-presidente-marisa-robella>

Toccante cerimonia di premiazione del progetto nel Salone d'Onore del municipio di Cuneo

In nome del Giusto, don Raimondo Viale Con i giovani del progetto nei luoghi della Memoria

Giovedì 5 giugno nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, con un intenso e commosso momento di restituzione alla cittadinanza e di premiazione dei ragazzi coinvolti, si è chiuso il progetto "Don Raimondo Viale e gli anelli forti: Memorie, Diritti e Libertà". Il percorso, che ha avuto come capofila il Comune di Cuneo e che ha visto la partecipazione e il coinvolgimento del Comune di Borgo San Dalmazzo, del liceo Ego Bianchi, dell'Associazione Deina Aps e il sostegno dell'Istituto storico della Resistenza e della



La premiazione del progetto "Don Raimondo Viale e gli anelli forti: Memorie, Diritti e Libertà" con capofila il Comune di Cuneo

Fondazione Nuto Revelli, è stato possibile grazie al contributo della Regione Piemonte e al finanziamento del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un momento significativo e toccante, al quale hanno partecipato, oltre al sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero, ed all'assessore alla Cultura, Cristina Clerico, anche l'assessore alla Cultura del Comune di Borgo San Dalmazzo, Michela Galvagno, la dirigente scolastica del liceo "Ego Bianchi", Paola Demarchi, ed il direttore dell'Istituto storico della Resistenza, Pierluigi Garelli.

Momento clou della giornata è stata la presentazione da parte di Elena Bissaca di Deina Aps, partner di progetto, delle modalità con cui sono stati impostati e organizzati i laboratori: le riflessioni, gli incontri, le rielaborazioni in classe, ma anche nei luoghi della Memoria (Museo Casa Galimberti, Memo4345, Paraloup) hanno portato e stimolato i ragazzi a realizzare delle opere personali, ispirate alla vicenda di Don Raimondo Viale, una delle figure di Giusto più rappresentative del territorio. I ragazzi delle classi quinto AF ed E del liceo Ego Bianchi di Cuneo, coordinati dalla professoressa Paola Sansone, insieme ai professori Lorenzo Busciglio, Lorena Bosio, Paola Parola e Grazia Gallo, hanno avuto modo di presentare i loro lavori e di testimoniare le emozioni e la commozione che hanno provato durante il recente "Viaggio della Memoria", che hanno avuto la possibilità di effettuare, grazie al progetto e al contributo regionale, e che ha avuto come meta la città di Roma e i luoghi simbolo: Museo Ebraico, Mausoleo delle Fosse Ardeatine, Museo Storico della Liberazione, Fondazione Museo della Shoah e Altare della Patria.

Il Comune di Cuneo, ente capofila del progetto "Don Raimondo Viale e gli anelli forti: Memoria, Diritti e Libertà", ha avuto il ruolo di coordinare, attraverso i Settori Cultura e Politiche giovanili, la "rete locale" di progetto, com-

posta da enti partner e da enti che hanno collaborato alla realizzazione di specifiche attività garantendo il sostegno scientifico, storico, logistico. Partners operativi del progetto sono stati il Liceo "Ego Bianchi", che ha coinvolto due classi, nelle attività formative e nella realizzazione del progetto per l'anno scolastico 2024/2025, ed ha ospitato, presso la sede del proprio Istituto, personale esperto per realizzare gli incontri formativi e l'Associazione Deina Aps, che ha realiz-

zato i progetti volti a coinvolgere giovani e adulti in appassionanti esperienze di viaggio, di approfondimento tematico, di confronto e di crescita personale. All'interno del progetto, Deina Aps, attraverso formatori specializzati, ha gestito la creazione e l'organizzazione dei laboratori interattivi. Il Comune di Borgo San Dalmazzo, in qualità di partner dell'iniziativa, ha messo a disposizione del progetto il percorso multimediale e didattico Memo4345 e la mole di documentazione e testimonianze che il Memoriale conserva, nonché il bagaglio scientifico-culturale dei professionisti che vi lavorano. Hanno dato, inoltre, il proprio sostegno al progetto, garantendo la supervisione scientifica dei temi l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo "D.L. Bianco" e la Fondazione Nuto Revelli Onlus. Quest'ultima, grazie alla stretta collaborazione con Giulia Ferraris, ha messo a disposizione gli archivi per costruire la documentazione utilizzata nella formazione e gli spazi nella borgata Paraloup. «Crediamo e sosteniamo fortemente progetti come questo perché "fare memoria" non è semplicemente ricordare il passato – affermano il sindaco Manassero e l'assessora alla Cultura, Clerico –, ma significa interiorizzare quelle vicende e farle diventare nostre. I ragazzi delle classi quinte del Liceo Ego Bianchi hanno assimilato le storie legate alla figura di Don Raimondo Viale, Giusto tra le Nazioni, in modo egregio, comprendendo l'importanza della responsabilità individuale nei confronti della collettività. Il nostro sentito grazie va a tutti gli attori che hanno preso parte a questo percorso: il Liceo Ego Bianchi, in primis, Deina Aps, il Comune di Borgo San Dalmazzo, l'Istituto Storico della Resistenza e la Fondazione Nuto Revelli Onlus, che hanno sposato convintamente il progetto e hanno saputo fare rete».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/06/06/cluso-il-progetto-don-raimondo-viale-e-gli-anelli-forti-memorie-diritti-e-liberta.html>

Panchina rossa all'ospedale di Savigliano contro la violenza di genere

Una panchina rossa posizionata all'ingresso della portineria dell'ospedale di Savigliano ricorda l'impegno dell'Asl Cn1 sul tema della violenza di genere. È stata inaugurata alla presenza della direzione generale, del direttore sanitario di presidio e dei rappresentanti del Cug, Comitato Unico di Garanzia. Hanno preso parte all'evento la consigliera delegata per le Pari Opportunità del comune di Savigliano Clotilde Am-



brogio, la presidente della Consulta per le Pari Opportunità Clara Rocca, l'assessore Rocco Ferraro, alcune associazioni tra le quali Mai+Sole con la presidente Adonella Fiorito. Il direttore sanitario di azienda, Monica Reborà, presente con il direttore generale Giuseppe Guerra: «La collocazione della panchina rossa all'ingresso del nostro ospedale è un segnale importante, ed è un richiamo forte per sensibilizzare i cittadini, in particolare chi si trovasse direttamente sottoposto a violenze o conoscesse casi che debbano essere affrontati». Roberto Gavatorta, medico di pronto soccorso, è coordinatore e referente aziendale dell'équipe multiprofessionale della rete antiviolenza presso l'Asl Cn1 ed ricorda la stanza inaugurata lo scorso anno in ospedale, dedicata all'accoglienza

delle donne vittime di violenza e di eventuali familiari. «L'ospedale con il suo personale preparato è pronto ad accogliere - dice Gavatorta -, questa panchina rappresenta un motivo di riflessione sul percorso che noi offriamo».

Il direttore sanitario di presidio Giovanni Siciliano sottolinea come si debba essere «confidenti con chi ha bisogno di aiuto» e la collega, medico di direzione sanitaria Federica Moroni, ribadisce come sia necessario dotare ogni presidio dell'Asl di una panchina rossa (un'altra è già presente presso la sede di Cuneo). Pinuccia Carena fa parte del Cug: «Quella di oggi è il risultato di una storia e la panchina è un modo per testimoniare un impegno. Poi ricorda la convenzione con il Consorzio per i servizi socio-ssistenziali del Cuneese su un progetto dedicato e che l'Azienda intende coinvolgere le ultime classi degli Istituti di Istruzione Superiore di Savigliano per definire il contenuto della targa da collocare sulla panchina entro il prossimo 25 novembre».

https://www.aslcn1.it/dettaglio-news-1?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Bnews%5D=689&cHash=f21aa8a2bb331797db5bae098d536671

A BEINETTE E MONASTERO DI VASCO

Copie della Costituzione consegnate ai neo 18enni



La consegna delle Costituzioni a Beinette. Sotto, il saluto del presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo



In occasione delle celebrazioni del 2 giugno, Festa della Repubblica, la Provincia di Cuneo ha partecipato alla cerimonia di consegna della Costituzione Italiana ai neo maggiorenni di Monastero di Vasco e di Beinette. Nell'evento di Monastero Vasco l'ente è stato rappresentato dal Consigliere con delega alle politiche giovanili Pietro Danna, che ha consegnato ai neo diciottenni il libretto con la legge fondamentale dello Stato insieme al sindaco Franco Bosio, al vicesindaco Andrea Musso, il consigliere comunale Nicola Antonucci e il comandante dei carabinieri di Vicoforte Massimo Rasa. Il presidente Luca Robaldo, accompagnato dal consigliere Danna e dal sindaco Lorenzo Busiglio, ha partecipato alla cerimonia di consegna che si è tenuta a Beinette martedì 3 giugno. Le copie della Costituzione Italiana sono state fornite ai Comuni dalla Provincia di Cuneo, che intende in questo modo apportare il proprio contributo a supporto dei ragazzi e delle famiglie: poiché il compimento del 18° anno rappresenta un traguardo fondamentale nella vita civile e sociale di ciascuno, la lettura della nostra Carta Fondamentale può rivelarsi un punto di riferimento essenziale per ricordare i diritti e i doveri dei cittadini e l'importanza della partecipazione collettiva alla vita democratica.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64609>



I neo diciottenni di Monastero di Vasco con la copia della Costituzione e, sotto, la cerimonia di consegna





Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Novara e Vco: il mercato del lavoro del mese di giugno 2025

CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Le province di Novara e Verbania Cusio Ossola prevedono complessivamente 4.070 assunzioni per giugno 2025, secondo il Bollettino Excelsior della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. La maggior parte dei contratti sarà a tempo determinato, con una quota del 78% a Novara e dell'85% a Verbania. A Novara, le assunzioni saranno 2.860, con il 66% delle richieste nel settore dei servizi. Tra le figure ricercate, il 13% riguarda dirigenti, specialisti e tecnici, mentre il 9% sarà destinato a laureati. Le imprese riportano difficoltà di reperimento per il 44% delle posizioni e il 34% delle entrate sarà riservato ai giovani sotto i 30 anni. Nel Verbania Cusio Ossola, le assunzioni saranno 1.210, con il 78% delle richieste nel terziario e una quota significativa nelle piccole imprese. La percentuale di dirigenti, specialisti e tecnici richiesti è inferiore alla media nazionale, pari al 7%. La difficoltà di reperimento raggiunge il 46%, mentre il 27% delle entrate riguarda giovani sotto i 30 anni. I settori che trainano la domanda di lavoro variano tra le due province. A Novara, alberghi e ristorazione guidano le richieste, seguiti dal commercio e dall'industria chimico-farmaceutica. A Verbania, prevalgono il turismo e la ristorazione, seguiti dal commercio e dalle costruzioni.

<https://www.pno.camcom.it/>

“Team for Teen”, supporto ai giovani



Un nuovo traguardo per il progetto “Giovani protagonisti: che bell'impresa!”, promosso dalla Provincia di Novara grazie al finanziamento di 108.000 euro nell'ambito del bando nazionale “Game Upi 2.0”. Prende vita “Team for Teen”, uno sportello di ascolto psicologico gratuito per i giovani tra 16 e 29 anni. L'iniziativa coinvolge la cooperativa “Aurive”, l'Università del Piemonte Orientale, le associazioni “Cabiria teatro” e “Rest-Art”, Upi Piemonte e il Comune di Novara. Il presidente Federico Binatti e il consigliere Mauro Gigantino evidenziano l'importanza del servizio, gestito dalle psicologhe Giuliana Ziliotto, Luz Cardenas e Marella Basla. I giovani possono accedere individualmente o in gruppo per confrontarsi su percorsi scolastici e lavorativi. Sono previsti tre colloqui individuali e quattro incontri di gruppo settimanali per affrontare temi legati alla disoccupazione e all'orientamento. Particolare attenzione sarà dedicata ai casi di ritiro sociale e difficoltà scolastiche. L'obiettivo è favorire un atteggiamento positivo e prevenire stress e ansia. L'iniziativa rappresenta un punto di riferimento innovativo sul territorio. Per informazioni: politiche.giovanili@provincia.novara.it, tel. 0321.378174/106/168.

<https://www.pno.camcom.it/>

“Montagne senza confini” fra l'Italia e la Svizzera

/ CRAVARIOLA: 150 ANNI DALLA POSA DEI CIPPI DI CONFINE TRA ITALIA E SVIZZERA
/ INTRECCI DI FRONTIERA TRA OSSOLA, VARESE E TICINO

SABATO 31 MAGGIO
/ Foro Boario Crodo (VB)
“Quando le montagne erano senza confini”
Conferenza e dibattito Enrico Rizzi.
Inaugurazione Mostra Fotografica Cravariola, l'Alpe della Dote
Spazio musicale “Il suono del silenzio” a cura di CTF Ossola.

SABATO 19 LUGLIO
/ Campo Vallemaggia (CH)-Cravariola (I)
Inaugurazione Sentiero dei Cippi: sulle orme di G. P. Marsh.

SENTIERI degli SPALLONI



Montagne senza confini 1875-2025

A Crodo, nel Foro Boario, è stata inaugurata sabato 31 maggio la mostra Cravariola, l'Alpe della Dote, organizzata dall'Associazione Sentieri degli spalloni. L'esposizione propone un percorso immersivo alla scoperta della storia dell'Alpe Cravariola. I visitatori possono ammirare una selezione di fotografie e documenti storici, accompagnati da un percorso sonoro accessibile tramite qr code. Attraverso racconti di matrimoni, confini e dispute territoriali, la mostra permette di comprendere le vicende di un luogo emblematico per le comunità locali. Accanto alla mostra, l'associazione ha lanciato il programma “Montagne senza confini”, dedicato al 150° anniversario della posa dei cippi di confine tra Italia e Svizzera. Questi segni di demarcazione furono installati nel 1875 per definire i limiti territoriali tra i due Paesi. L'iniziativa prevede incontri, escursioni e attività culturali per approfondire il valore storico e simbolico di questi confini, favorendo la collaborazione tra le comunità transfrontaliere. La mostra resterà aperta fino a ottobre ed è visitabile su prenotazione.

<https://sentierideglispalloni.com/>

A Franco Bernini il Premio letterario Amalago



Franco Bernini ha vinto il Premio letterario Amalago 2024/25 per il romanzo “Il Trono”, pubblicato nel 2023 da Edizioni e/o. Il riconoscimento, assegnato da una giuria tecnica e dalla giuria dei recensori, è stato consegnato a Villa Giulia di Verbania. Accanto al vincitore, il premio ha celebrato altri autori. Il Premio speciale delle scuole è andato ad Agnese Pini per “Un autunno d'agosto”, mentre Marina Marazza ha ricevuto il Premio speciale Agar Sorbatti per il romanzo “La moglie di Dante”. Entrambi i libri hanno suscitato profonde riflessioni sul valore della memoria e sulla figura femminile nella storia. La cerimonia ha visto la partecipazione di esperti e rappresentanti istituzionali. Il professor Giuseppe Polimeni ha tenuto una lectio magistralis sull'origine del romanzo storico, con particolare attenzione al Lago Maggiore e alla famiglia Borromeo. A seguire, interventi di membri della Commissione tecnica e autorità locali hanno arricchito l'evento. Il Premio Amalago, ideato da Massimo Ciaccio per valorizzare la cultura nel territorio, si distingue per un criterio innovativo di selezione. La scelta dei libri finalisti avviene attraverso blogger e gruppi di lettura indipendenti, garantendo un legame diretto con il pubblico. Dopo l'estate, è previsto un tour dei vincitori tra scuole, musei e biblioteche del Lago Maggiore, per avvicinare gli autori alla comunità.

www.amalago.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Alfred Eisenstaedt in mostra a Camera



Dal 13 giugno al 21 settembre, Camera - Centro Italiano per la Fotografia di Torino celebra il fotografo Alfred Eisenstaedt con una grande mostra inedita. Autore della famosa immagine V-J Day in Times Square, diventata una delle immagini simbolo del ventesimo secolo, Eisenstaedt è stato uno dei principali fotografi della rivista *Life*, per la quale ha raccontato il mondo e la sua contemporaneità attraverso uno sguardo divertito e indagatore. A trent'anni dalla sua morte e a ottanta dalla realizzazione del celebre scatto, l'esposizione curata da Monica Poggi presenta una selezione di 170 immagini, molte delle quali mai esposte, a partire dai primi scatti nella Germania degli anni Trenta, dove realizzò le inquietanti fotografie ai gerarchi nazisti, tra cui quella celeberrima a Joseph Goebbels. La mostra – prima in Italia dal 1984 – ripercorre tutto l'arco della sua carriera, passando dagli Stati Uniti del boom economico, al Giappone post-nucleare, fino alle ultime opere realizzate negli anni Ottanta. Lo stile di Eisenstaedt si inserisce nella grande tradizione documentaria americana, ma si arricchisce talvolta di visioni poetiche, che richiamano la pittura dell'Ottocento o l'arte surrealista europea.

<https://camera.to/mostre/alfred-eisenstaedt>

Andrea Chénier al Teatro Regio



Un grande dramma d'amore e ideali reso celebre da arie immortali, *Andrea Chénier*, l'opera più famosa di Umberto Giordano, chiude la Stagione d'Opera 2024/2025 del Teatro Regio di Torino. L'opera sarà in scena dal 18 al 29 giugno. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio Andrea Battistoni, al suo primo impegno in veste di Direttore musicale, dopo oltre un decennio di collaborazioni con i complessi artistici del Teatro. Il nuovo allestimento di forte impatto scenico ed emotivo è firmato da Giancarlo del Monaco. Protagonisti Gregory Kunde, Maria Agresta e Franco Vassallo. Il Coro è istruito da Ulisse Trabacchin. Il libretto di Luigi Illica –rielaborato in modo sostanziale dal compositore – trasforma la biografia del poeta André Chénier, realmente esistito e ghigliottinato durante il Terrore, in una tragedia d'amore e ideali. Chénier, travolto dalla violenza rivoluzionaria, è innamorato della nobile Maddalena, che lo seguirà fino alla morte. L'ambientazione nella Parigi rivoluzionaria permette a Giordano e Illica di riflettere sul valore dell'ideale e dell'amore come slancio vitale. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio.

www.teatroregio.torino.it

Con Kiss Kiss Way concerti gratuiti in piazza Castello



Sabato 14 e domenica 15 giugno concerti gratuiti in piazza Castello a Torino, in occasione dell'evento *Kiss Kiss Way – we live. you play*, il format dell'emittente radiofonica Radio Kiss Kiss che attraversa l'Italia in cinque tappe. L'obiettivo della manifestazione è trasformare ogni piazza in un grande evento live capace di offrire molto più di un semplice concerto: musica, intrattenimento, esperienze interattive e un contatto diretto con il pubblico. Il vero fulcro della manifestazione sarà il Play Village, che prenderà vita nel cuore di Torino dal 14 giugno: un concentrato di intrattenimento, angoli social, attività pensate per tutte le età e dirette radiofoniche live con gli speaker, sempre accompagnati dalla partecipazione entusiasta del pubblico. Il culmine dell'evento arriverà domenica sera, 15 giugno, con un concerto gratuito che riunirà sul palco alcuni tra i protagonisti più acclamati della scena musicale italiana. Tra gli ospiti annunciati: Ghali, Baby K, The Kolors, Capo Plaza, Gaia, Fred De Palma, Coma Cose, Bnkr44, Planet Funk, Paola Iezzi, Fabio Rovazzi, Dani Faiv, Serena Brancale, Settembre.. A completare lo spettacolo anche performance live dei Les Votives, band di X Factor 2024.

<https://kisskiss.it/spettacolo/kiss-kiss-way-a-torino-il-concerto-del-15-giugno>

Padel solidale per la lotta ai tumori al Motovelodromo



Sabato 14 giugno, con il torneo di padel solidale, per il secondo anno consecutivo, il Motovelodromo di Torino diventa terreno di gioco per la lotta ai tumori femminili. Pazienti e sostenitori si sfidano con i colori delle 7 associazioni partecipanti per rafforzare il messaggio della prevenzione, diffondere il ruolo del volontariato sul territorio, raccogliere fondi e sensibilizzare il pubblico sui temi della salute. Le associazioni coinvolte sono tutte impegnate nel sostegno alle pazienti oncologiche affette da tumori ovarici e mammari: Andos (Torino), Acto Piemonte (Nichelino), Barcollo ma non mollo (Candiolo), CasaBreast (Torino), Donatea (Moncalieri), Dragonette (Torino), Vita (Chieri). Durante la competizione sarà allestita un'area talk con interventi di vari esperti su temi che riguardano la salute: stile di vita e alimentazione, nuove terapie oncologiche e setting di cura, chirurgia e nuove cure oncologiche, prevenzione e sport, ruolo del volontariato. L'aperitivo solidale, in programma dalle ore 18, è aperto a giocatori e spettatori e l'incasso sarà parzialmente devoluto alle associazioni presenti. Per partecipare: WhatsApp al numero 347-8151797 con scritto "Aperitivo Padel Solidale, nome, cognome e numero partecipanti" per ricevere il link dal quale effettuare il versamento di 15 euro.

<https://motovelodromo.to.it>

Le Giornate dell'Archeologia nel torinese



Le aree archeologiche di Industria e di Augusta Bagiennorum, ovvero l'Abbazia di Fruttuaria e il Castello di Agliè, saranno protagonisti delle "Giornate europee dell'archeologia", in programma da venerdì 13 a domenica 15 giugno. L'iniziativa, coordinata a livello europeo dall'Istituto nazionale francese di ricerca archeologica preventiva (Inrap), è promossa in Piemonte dalle Residenze reali sabaude - Musei nazionali Piemonte. Il programma si apre venerdì 13 giugno a Monteu da Po, nell'area archeologica di Industria, dove dalle 10 alle 12 è previsto un appuntamento di volontariato per la pulizia delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso aprile. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18.30, si terranno visite guidate con ricostruzioni in realtà aumentata e laboratori didattici per bambini dai 6 ai 12 anni. Domenica 15 giugno, dalle 15 alle 17, sarà la volta dell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese, con visite guidate al percorso archeologico sotto la basilica settecentesca, a cura dei volontari dell'associazione Amici di Fruttuaria. Nello stesso pomeriggio, dalle 15 alle 18, il Castello di Agliè proporrà la visita speciale Archeologia al Castello: a tu per tu con un'archeologa, nella Sala Tuscolana, dove saranno illustrati i reperti provenienti dagli scavi ottocenteschi di Tuscolo, voluti da Maria Cristina di Borbone Napoli, moglie del re Carlo Felice, nei propri possedimenti presso Frascati. Tutti gli appuntamenti prevedono l'ingresso gratuito, ad eccezione della visita al Castello di Agliè. Per alcune attività è richiesta la prenotazione.

<http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/>

Professione Orchestra in concerto a Torino e Pinerolo



Il sogno di diventare professore d'orchestra per un giorno e di suonare al fianco dei Maestri dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai guidati dalla bacchetta di importanti direttori, anche quest'anno si realizza per 9 talentuosi musicisti, selezionati tra gli oltre 100 iscritti all'ottava edizione di *Professione Orchestra*, il percorso formativo professionalizzante nato dalla partnership tra la Fondazione Accademia di Musicae e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Il percorso di formazione terminerà con due concerti che li vedranno impegnati su palchi prestigiosi. Il primo è previsto per domenica 15 giugno, alle ore 18, presso l'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di Torino e vede protagonisti sullo stesso palco l'OSN Rai e nove borsisti di "Professione Orchestra". Sul podio è impegnata Gianna Fratta e il concerto verrà registrato da Rai Radio3. Il secondo appuntamento in programma, questa volta con sei borsisti, è previsto per giovedì 19 giugno, alle ore 20.30, nella suggestiva Sala concerti Italo Tajo di Pinerolo nell'ambito della seconda parte de "L'Offerta Musicale" (ingresso libero).

www.accademiadimusica.it

Vialattea, impianti aperti anche in estate



Vialattea nei mesi estivi mette a disposizione alcuni impianti di risalita per vivere al meglio la montagna in quota e raggiungere agevolmente punti panoramici di estrema bellezza ed incantevoli itinerari immersi nel verde e nel silenzio della natura. Il progetto di apertura impianti estivi è condiviso con i Comuni di Sestriere e Sauze d'Oulx, i relativi Consorzi Turistici e Turismo Torino e Provincia ed i percorsi in quota sono predisposti a cura dei Comuni di riferimento. Il programma per l'estate 2025 prevede l'apertura a Sauze d'Oulx delle seggiovie Sportinia e Rocce Nere e a Sestriere della seggiovia Nube d'Argento, che da Borgata porta in zona Anfiteatro. Grazie agli impianti si sale in quota e si raggiungono magnifiche terrazze panoramiche che offrono una vista stupenda sulle montagne circostanti e consentono di accedere a svariati percorsi adatti a tutte le esigenze, ideali per escursionisti, biker ed amanti del downhill e delle discese adrenaliniche. L'offerta prevede varie tipologie di biglietto per soddisfare al meglio le esigenze di tutti i clienti. Gli impianti saranno aperti con orario continuato dalle ore 9.30 alle ore 17. La biglietteria di Prariond sarà aperta dalle 9.30 alle 16.30 e le biglietterie automatiche di Clotes, Prariond, Vialattea Sauze d'Oulx, Sestriere Borgata e Sestriere Kandahar saranno operative sempre.

<https://www.vialattea.it/estate/home>

Visite guidate alla scoperta delle ortensie del Pinerolese



A partire dal 14 giugno ritornano le visite guidate tra le fioriture del Distretto Pinerolese delle Ortensie, rete composta dalle collezioni di ortensie di alcuni parchi pubblici e privati di Pinerolo e del Pinerolese: il Parco di Villa Prever, il Giardino della Villa Le Ortensie di Carlotta e il Parco Storico Il Torrione a Pinerolo, il Parco del Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo e il Parco di Villa Widemann a San Germano Chisone. Durante i mesi di giugno e di luglio, nel loro periodo di massima fioritura, le ortensie saranno protagoniste di una nuova stagione di visite guidate tra botanica, storia e aneddoti all'interno dei giardini di alcuni parchi di Pinerolo e del Pinerolese, che fanno parte del Distretto Pinerolese delle Ortensie, una rete nata nel 2022 e costituita da cinque realtà diverse per dimensione e collocazione ma accomunate da pregevoli collezioni di ortensie declinate in decine di specie e varietà. Il Distretto ha lo scopo di preservarne e diffonderne la conoscenza, grazie alla consulenza scientifica della dottoressa Eva Boasso Ormezzano, naturalista, studiosa, esperta e appassionata collezionista di ortensie, oltre che autrice di alcuni libri dedicati al tema.

<https://visitapinerolo.it>

Da Walter Bonatti ad Alberto Re a Bardonecchia



Fino al 21 giugno, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, la mostra *Da Walter Bonatti ad Alberto Re* racconta le grandi Guide Alpine di Bardonecchia attraverso fotografie, attrezzature e materiali d'epoca. Nel corso degli anni Bardonecchia ha ospitato personaggi che hanno fatto la storia dell'alpinismo e della professione di guida alpina. Walter Bonatti è stato chiamato dal Comune nel 1955 e 1956 a svolgere la professione di guida alpina e maestro di sci e gli fu conferita cittadinanza onoraria di Bardonecchia il 24 agosto 1955. È stato il più grande alpinista del suo tempo e la sua epica scalata solitaria del pilastrosud-ovest del Petit Dru è avvenuta durante la permanenza in paese, così come la prima traversata in scialpinismo di tutta la catena alpina, da est ad ovest. Alberto Re, negli anni '70 del Novecento ha rivitalizzato il gruppo di guide alpine di Bardonecchia e ha dato alla professione una dimensione internazionale, accompagnando i clienti in ogni angolo del mondo, compresa la scalata nel 1985 di un ottomila, il Gasherbrum II. L'orario apertura di apertura dell'esposizione è dalle 14:30 alle 17:30.

<https://bardonecchia.it>

Giaveno, oltre 100 eventi fino a settembre



È uscito il calendario delle iniziative estive in programma a Giaveno, con oltre 100 eventi da maggio a settembre. Serate letterarie, teatro, sport, concerti, danza, feste di borgata, jazz, baby dance, fumetti, street food, ballo, comicità, incontri: un caleidoscopio di iniziative che intercettano i gusti di persone con diverse aspettative e diverse età. Sono già stati allestiti gli ombrelli colorati nel centro storico, che fanno da cornice agli eventi. "Sotto un cielo di ombrelli" è il filo rosso che lega tutte le iniziative, che si svolgono in luoghi diversi, coinvolgendo anche le borgate. Tra gli eventi in programma, le tradizionali le feste di borgata, la Notte Bianca e San Lorenzo, la Notte rosa sotto un cielo di ombrelli, tre serate dedicate al teatro, la rievocazione di una battaglia storica, il teatro a pedali e il concerto di Galassi. Nel cartellone estivo figurano anche mostre come *GULP fumetti a Giaveno*, il ritorno del *Giaveno Summer Jazz*, la tappa di *Miss Italia*, il cabaret del duo comico Marco&Mauro, il comico Davide D'Urso e lo spettacolo pirotecnico. Per saperne di più, non resta che sfogliare il libretto dell'estate giavenese, disponibile anche sulle pagine social della Città di Giaveno e dell'Ufficio turistico.

www.visitgiaveno.it

Letti di Notte a Carmagnola

Letti di Notte
10-14 giugno 2025
CARMAGNOLA
Cortile del parco Cascina Vigna | Via S. Francesco di Sales, 100

MARTEDÌ 10 GIUGNO ore 21:00 Marco BOCCI	VENERDÌ 13 GIUGNO ore 21:00 Lucia ANNIBALI
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO ore 21:00 Paolo RUFFINI	SABATO 14 GIUGNO ore 21:00 Rita PAVONE
GIOVEDÌ 12 GIUGNO ore 21:00 Marco MACCARINI	

Porta con te il tuo libro del cuore

Per informazioni: Ufficio cultura 011/9726238
Gruppo di lettura Carmagnola 39219738504

www.facebook.com/lettidinottecarmagnola

Il festival letterario *Letti di Notte* è protagonista fino a sabato 14 giugno nel cortile del Parco Cascina Vigna a Carmagnola, proponendo serate con autori di rilievo nazionale. Il pubblico può ascoltare gli scrittori dialogare con giornalisti e intervistatori, partecipare con domande e richiedere dediche sui libri. Come da tradizione, ogni serata è arricchita da performance artistiche, momenti musicali e una proposta conviviale nel dopo festival. Venerdì 13 giugno sarà protagonista Lucia Annibaldi, avvocata e Difensora civica della Regione Toscana, che presenterà il suo libro *Il futuro mi aspetta*. Il festival si chiuderà sabato 14 giugno con un incontro speciale con Rita Pavone, che presenterà *Gemma e le altre*, libro al femminile ispirato alle storie raccontate nel suo omonimo concept album. Gli incontri si svolgono alle ore 21 nel Cortile del Parco Cascina Vigna e sono ad ingresso libero. L'evento, alla sua nona edizione consecutiva, è organizzato dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Comune di Carmagnola nell'ambito delle iniziative per il *Mese della Cultura*, con l'obiettivo di diffondere il piacere della lettura facendo abbracciare tutte le arti.

www.facebook.com/lettidinottecarmagnola

On line ValliWelfare portale per Val di Susa e Valsangone



È attivo il nuovo servizio web del consorzio socioassistenziale Conisa Val di Susa e Valsangone: un portale che riunisce i soggetti istituzionali e del terzo settore del territorio che forniscono servizi di welfare, conciliazione vita-lavoro, sostegno alle famiglie e assistenza alle persone con disabilità. L'obiettivo del portale è fornire ai cittadini una mappa aggiornata e completa per conoscere e accedere alle diverse forme di supporto disponibili, evitando che si perdano opportunità o non si riesca a fruire di un servizio solo perché non lo si conosce o non si sa come accedervi. Il portalenasce nell'ambito del progetto "Valeria" (Valli, Lavoro, Educazione, Reti Territoriali), coordinato da Cooperativa Frassati, frutto della co-progettazione di 13 enti del Terzo Settore del territorio e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ne sostiene e supporta il percorso. Oltre ad essere strumento di informazione digitale accessibile sui servizi presenti sul territorio, il portale è uno spazio di aggregazione, dialogo e co-progettazione per gli enti del Terzo Settore e le Amministrazioni Comunali impegnate nei campi del sociale, della cultura e dell'ambiente.

www.valliwelfare.it



Sono terminati i lavori di riallestimento per 154 mila euro, di cui 70 mila dalla Regione Piemonte

Il Museo dell'Emigrazione riapre

Tutto pronto a Frossasco per accogliere i visitatori da sabato 21 giugno

Riapre al pubblico il Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di piazza Donatori di Sangue 1 a Frossasco. Chiuso dal settembre 2022 per lavori di riallestimento, da sabato 21 giugno, dalle ore 10 alle 18, potrà nuovamente accogliere i visitatori, che potranno apprezzare il vasto patrimonio documentale e materiale del Museo, prevalentemente raccolto dall'Associazione Piemontesi nel mondo, guidata dal presidente Michele Colombino, in decenni di rapporti e contatti con istituzioni e piemontesi all'estero. Si tratta di bibliografie, statistiche, documenti, relazioni, inchieste e monografie, saggistica, tesi di laurea e di dottorato, memorialistica e letteratura, atti di convegni e seminari tenutisi negli anni, lavori nelle scuole, materiale fotografico e storico, oggetti appartenuti a migranti piemontesi.

La zona espositiva si troverà sempre al piano terra dell'edificio, mentre al piano superiore rimane aperta la biblioteca, con ingresso da una scala interna. I lavori di riqualificazione sono stati finanziati con contributi per complessivi 154 mila euro, di cui 100 mila dal Fondo Unico



Il Museo dell'Emigrazione si trova in piazza Donatori di Sangue 1 a Frossasco. Le prime visite al nuovo allestimento si potranno compiere dalle 10 alle 18 di sabato 21 giugno

Nazionale per il Turismo (metà dalla Regione Piemonte, che ha aggiunto altri 20 mila euro di fondi propri, per totali 70 mila), 23 mila dal Comune di Frossasco e 10 mila circa da fonti private: Fondazione Crt, Lions e Associazione Piemontesi nel Mondo. Il progetto di riallestimento è affidato a Fondazione Torino Musei, con un rinnovamento dell'esposizione permanente. Abbandonata la

vecchia cartellonistica, sono stati predisposti degli elementi multimediali, per rendere il percorso museale più interattivo. Al primo allestimento del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel mondo, nel 2006, avevano concorso l'Università di Torino, Facoltà di Economia Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata, ricercatori e collezionisti, associazioni ed enti; l'ideazione e

gli allestimenti furono affidate all'Azienda Turistica Montagnedoc e curate dall'architetto Ezio Giaj. L'allestimento che da sabato 21 giugno si potrà ammirare ha visto il coinvolgimento del Comitato scientifico del Museo (Paola Corti, dell'Università di Torino, Chiara Vangelista, dell'Università di Genova, e Maddalena Tirabassi, del Centro Altreitalia) e Davide Rosso, curatore del progetto museale. La sezione sulle nuove mobilità è stata curata dal Centro Altreitalia, con Alvisè Del Pra' e Maddalena Tirabassi. L'intero allestimento è stato curato da Fondazione Torino Musei e dall'architetto Mario Daudò, dello studio Chorus.

L'assessore regionale all'Emigrazione Maurizio Marrone sottolinea che «il Museo di Frossasco è un luogo in cui le nostre radici vengono curate e mantenute vive. In questi nuovi spazi migliaia di discendenti di origine piemontese, provenienti dai quattro angoli del mondo, potranno sentirsi nuovamente a casa, riscoprendo i legami indissolubili con la terra dei loro padri».

Renato Dutto

Piemontesi a Roma ad un convegno sul Castello di Racconigi



Si parlerà del "Castello Reale di Racconigi, la dimora dell'ultimo re" venerdì 20 giugno a Roma, alle ore 17.30, nella sala conferenze di Palazzo Madama, al Senato della Repubblica. All'iniziativa, segnalata ai soci dall'Associazione Famija Piemontèisa - Piemontesi a Roma guidata dal presidente Enrico Morbelli, intervengono Marco Galatari di Genola, presidente degli Amici del Castello Reale di Racconigi, e Luca Mana, direttore del Museo Accorsi Ometto di Torino (prenotazione obbligatoria al cell. 336-255422).

Martedì 10 giugno, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, si è invece svolta con successo la proiezione del docufilm "Una vespa targata Cuneo", per la regia di Fabio Luigi Lionello. «Un ottimo lavoro - spiega il presidente Morbelli -, incentrato sulla figura del nostro quasi ottantenne Ernesto Bassignano, "cuneese a Roma", cantautore, giornalista, amico e frequentatore della Famija Piemontèisa».

Tanti gli appuntamenti segnalati dai Piemontesi a Roma: venerdì 13 giugno, alle ore 15, a Palazzo Sant'Andrea, in via del Quirinale 30, si svolgerà un seminario di studi dedicato all'Archivio delle famiglie Negri Pullini, di Moncalieri, e al volume "Per una storia delle Collezioni e del Collezionismo nella cultura di una famiglia sabauda" che ne documenta la storia, recentemente donato all'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, il cui patrimonio documentario, oltre agli archivi dei Presidenti, comprende anche una significativa documentazione del periodo sabauda. Il presidente Morbelli segnala infine, per giovedì 19 giugno, alle ore 19, l'iniziativa "Navigare sul Tevere e per mare nella Roma Antica", sotto Ponte Cestio, di fronte all'Isola Tiberina, lato Trastevere, per una chiacchierata con Elio Candelo, Francesco Prudeniano e Stefano Giorgi. (rend. dut)

Da Floresta (Uruguay) a Bra



Le delegazione del Comune di Floresta (Uruguay) ricevuta in municipio a Bra

La Giunta comunale di Bra, alla presenza del consigliere delegato ai gemellaggi Lino Ferrero, ha accolto nella seduta di martedì 20 maggio Maria Virginia Gutierrez e Javier Montes, provenienti dal Comune uruguayano La Floresta, con il quale è allo studio la sottoscrizione di un patto di amicizia e gemellaggio. La Floresta, paese vicino alla capitale dell'Uruguay, Montevideo, e Bra, hanno in comune un santuario dedicato alla Madonna dei Fiori, realizzato dai braidesi emigrati all'inizio del 1900. Con la città sudamericana è inoltre già in corso un progetto di scambio con le scuole braidesi, che coinvolge centinaia di studenti tra Italia e Uruguay, oltre ad attività di promozione turistica e territoriale.

Maria Virginia Gutierrez e Javier Montes hanno partecipato all'inaugurazione del Salone del Libro per Ragazzi di Bra, per consolidare ancora di più il progetto scolastico, in attesa del perfezionamento del rapporto di amicizia tra le due realtà.

«Una bella occasione - ha detto il sindaco Gianni Fogliato - per potenziare il legame concreto tra la nostra città e quella di La Floresta, in vista del gemellaggio che andremo a formalizzare».

Webinar dei piemontesi in Messico "Una passeggiata per Torino"



Successo della prima iniziativa dell'appena ricostituito Circolo Piemontesi nel Mondo del Messico, presieduto da Manuela Paterna Patrucco. Molto interesse ha suscitato, giovedì 22 maggio, il primo webinar condotto dalla vicepresidente Anna Coggiola sul tema "Una passeggiata per Torino". «Abbiamo raccontato il cuore del capoluogo piemontese. Torino non è solo una città: è storia, arte, architettura e cultura che si intrecciano tra le sue strade e i suoi palazzi - spiega Coggiola -. Abbiamo offerto ai numerosi partecipanti un viaggio virtuale tra i luoghi simbolo della città e quelli meno conosciuti, ma altrettanto ricchi di fascino. L'obiettivo di questo e dei futuri webinar è coinvolgere curiosi, appassionati di storia e cultura, studenti, amici piemontesi e messicani in un'esperienza immersiva che unisca informazione, scoperta e condivisione. Abbiamo scoperto alcune tappe iconiche come Piazza Castello, la Mole Antonelliana, il Museo del Cinema, Piazza San Carlo, i portici storici, i caffè letterari e le residenze sabaude, ma anche angoli nascosti, e storie legate a personaggi che hanno reso celebre Torino nel mondo. Un webinar pensato anche come strumento di promozione turistica e sensibilizzazione, con l'intento di stimolare un turismo consapevole, valorizzando il territorio e le sue eccellenze». Tutti coloro che sono interessati a collaborare alle attività del Circolo od a diventare soci possono scrivere tramite WhatsApp al numero 5554196495 od a questo indirizzo mail: a.piemontesi.messico@gmail.com

